

Cent. 30 la copia

**ABBONAMENTI:**  
Italia e Colonie: ANNO L. 75.- SEMESTRE L. 38.- TRIMESTRE L. 20.-  
Estero: ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 80.- TRIMESTRE L. 42.-  
Pel paesi della Convez. di Madrid usual prezzo che per l'Estero attraverso gli uff. post.

SABATO 3 DICEMBRE 1938-XVII

**TARIFFA DELLE INSERZIONI** (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

## L'Italia ha aderito ufficialmente al Trattato navale di Londra 1936

### Continuano gli echi del discorso di Ciano Il problema delle revisioni territoriali

## Diritti italiani soddisfatti e da soddisfare

LONDRA, 2 sera  
Oggi l'Ambasciatore conte Grandi a nome del Governo Italiano e un rappresentante del Governo britannico hanno firmato il documento che afferma l'adesione di Roma alla Convenzione navale del 1936.

Il Times, scrive che la Gran Bretagna, probabilmente, informerà, quanto prima, le altre Potenze, aderenti al trattato, che non intende costruire navi da guerra di tonnellaggio superiore alle 40 mila tonnellate.

Tale decisione sarebbe tuttavia subordinata alla condizione che nessuna Potenza proceda a costruzioni che superino questo limite. E' noto a questo riguardo che solo gli Stati Uniti progettano la costruzione di corazzate di 45.000 tonnellate.

« Il Governo inglese — aggiunge il Times — aveva inoltre sperato di poter firmare in settimana un Accordo marittimo con i Paesi scandinavi e tutto è pronto per questa firma. Ma il Governo danese ha chiesto una breve proroga per ottenere

l'approvazione preventiva del Parlamento ».

Intanto il discorso di sir John Anderson, lord Guardasigilli, sulla fondazione in Inghilterra di un registro matricolare per le diverse categorie di volontari, ha avuto larga eco nella stampa inglese.

Lo stesso Times raccomanda il principio dell'immatricolazione dei volontari, ritenendo che con ciò il Paese potrà ritenersi tanto organizzato da intimidire qualsiasi aggressore eventuale e resistere a qualsiasi tentativo improvviso di aggressione.

Il News Chronicle e il Daily Mail sono dello stesso parere, mentre il Daily Telegraph considera che il principio del volontariato non corrisponde alla necessità di avere un immatricolamento e ritiene che anche il Governo non prenda sul serio questo affare. E il giornale conclude: « E' impossibile provare al mondo che l'Inghilterra si prepara a sostenere i più grandi sforzi fino a quando si evita di prendere le misure fondamentali necessarie per sostenerli ».

La stampa odierna occupandosi del nuovo Governo, rileva che in gran parte si tratta di uomini nuovi.

Il Presidente del Consiglio è descritto come uomo sobrio, infaticabile, lavoratore. Eccellente organizzatore ed esperto delle condizioni interne del Paese, di cui i giornali ricordano in modo particolare che all'epoca della elezione di Benes, alla Presidenza della Repubblica, egli energicamente si oppose e che già dallo scorso gennaio insistette per un'intesa cogli slovacchi e con Henlein.

Per quest'ultimo atteggiamento fu oggetto da parte della critica di Benes, di feroci attacchi che però non scossero affatto la sua posizione nel partito. Infine la stampa elogia lo sforzo di Beran per realizzare una concentrazione di tutte le forze sane del Paese che ha portato allo scioglimento dei sei partiti politici.

La Repubblica, e provvisoriamente, anche del Ministero della Propaganda.

La stampa odierna occupandosi del nuovo Governo, rileva che in gran parte si tratta di uomini nuovi.

Il Presidente del Consiglio è descritto come uomo sobrio, infaticabile, lavoratore. Eccellente organizzatore ed esperto delle condizioni interne del Paese, di cui i giornali ricordano in modo particolare che all'epoca della elezione di Benes, alla Presidenza della Repubblica, egli energicamente si oppose e che già dallo scorso gennaio insistette per un'intesa cogli slovacchi e con Henlein.

Per quest'ultimo atteggiamento fu oggetto da parte della critica di Benes, di feroci attacchi che però non scossero affatto la sua posizione nel partito. Infine la stampa elogia lo sforzo di Beran per realizzare una concentrazione di tutte le forze sane del Paese che ha portato allo scioglimento dei sei partiti politici.

## A Parigi si parla di rivendicazioni italiane

### Istruzioni di Bonnet all'Ambasciatore a Roma?

PARIGI, 2 sera  
Continuano i commenti della stampa al discorso del conte Ciano e specie alle manifestazioni della Camera fascista per le notevoli aspirazioni del popolo italiano.

Alcuni giornali avvertono che la gravità dell'incidente non deve essere esagerata. « Ora che possediamo un ambasciatore a Roma, o ogni caso potrà essere regolato sul piano diplomatico ».

Tale è l'opinione del semiufficiale Excelsior che ricorda l'atmosfera di franchezza e di cortesia in cui sono svolti i recenti colloqui di Francis Poncet con i dirigenti italiani. Il giornale aggiunge che, avendo tutte le Potenze interessate affermata la volontà di mantenere lo statu quo nel Mediterraneo, una rapida soluzione del problema spagnolo, per il bene della Spagna e della pace, dovrebbe essere possibile e ciò potrebbe portare a benefici frutti.

La stampa parigina esprime l'opinione, diffusa in questi ambienti politici, che il discorso del conte Ciano e le manifestazioni che lo hanno accompagnato, siano il preludio di precise rivendicazioni che l'Italia si accinge a formulare.

Circa il colloquio di ieri sera fra l'Ambasciatore italiano S. E. Guarguaglini e il Ministro degli Esteri, Bonnet, colloquio avvenuto al Quai d'Orsay, si sa solo che è durato una decina di minuti, e secondo le indicazioni fornite esso avrebbe avuto per oggetto le grida di solidarietà che alla Camera italiana sono stati lanciati verso i nostri fratelli residenti in Tunisia. Se questo fosse vero, non si capirebbe come mai il signor Bonnet, non abbia mai convocato l'ambasciatore dei Sovieti quando Dimitroff e la Prada lanciavano contro la Francia e il suo Governo i furiosi attacchi denunciati da Daladier.

L'Epoque osserva che per la Francia è oggi assai difficile rispondere con un rifiuto all'Italia quando non si è saputo fare altrettanto con la Germania due mesi fa per la questione cecoslovacca « in condizioni assai migliori ». L'organo del nazionalismo filo-sovietico vede per la Francia una sola via di salvezza, quella stessa che Mosca suggerisce da tanto tempo: « riunire in una vasta alleanza tutti i Paesi che intendono resistere all'egemonia tedesco-italiana ».

Il Journal scrive che è necessario chiarire la situazione e afferma che il Ministro degli Esteri Bonnet ha inviato istruzioni all'Ambasciatore di Francia a Roma. Il corrispondente romano del Jour esprime delle inquietudini circa la Germania. « Data la solidità dell'Asse e la stretta solidarietà italo-tedesca, non si dubita che le richieste italiane troveranno a Berlino simpatia e appoggio ».

La Francia desidera avere "spiegazioni".

PARIGI, 2 sera  
I giornali annunciano con risalto che il Ministro Bonnet dopo avere avuto una lunga conversazione col direttore generale del Quai d'Orsay ha dato istruzioni all'Ambasciatore di Francia a Roma di chiedere spiegazioni al Governo italiano sulle manifestazioni irredentistiche svoltesi alla Camera Fascista il 30 novembre u. s. (Stefani).

Si fa vivo Blum...

PARIGI, 2 sera  
Il Gruppo parlamentare socialista, presieduto da Leon Blum, ha votato un ordine del giorno così concepito:

« Profondamente commosso dalle gravi manifestazioni che si sono svolte alla Camera italiana il gruppo incarica i suoi rappresentanti alla commissione degli affari esteri di domandare, nella prossima riunione, spiegazioni al Ministro responsabile ».

Le "naturali aspirazioni".

TORINO, 2 sera  
A proposito dell'eco mondiale al discorso di S. E. Galeazzo Ciano e specie all'incisivo riferimento alla tutela degli interessi e delle naturali aspirazioni del Popolo italiano la «Stampa» di oggi, in una nota, scrive fra l'altro:

« Un'immobilità soddisfatta non fu, non è, non sarà mai nello spirito della Rivoluzione Fascista che aderisce perfettamente, anzi è l'espressione di un Popolo giovane, esuberante di energie e di capacità. La conquista dell'Impero ha aperto degli orizzonti vastissimi all'attività e alla potenza della nostra razza; ma l'Impero è una creazione continua che non poteva esaurirsi nella sua conquista. Anzi proprio all'Impero sono collegati degli interessi e delle aspirazioni fondamentali per la vita e per la prosperità dell'Impero. Così ad esempio è concepibile la continuazione dell'esodo pedagogico per i trasporti attraverso il Canale di Suez che pompando notevoli somme in moneta aurea senza alcun corrispettivo finisce per incidere onerosamente nella valorizzazione dell'Etiopia? E quale è ormai la funzione di Gibuti? Un tempo finché vi era una politica di influenza sul Negro la Francia aveva un interesse diretto a conservare e potenziare tale approdo, il più vicino alla capitale etiopica; ma oggi esso non può servire altro che ad intralciare la nostra opera colonizzatrice. Ritornando al Mediterraneo vi sono terre che hanno già molto prima dell'avvento del Fascismo parlato al cuore e all'anima degli italiani e per tradizioni e per interessi comuni. Una politica lungimirante avrebbe dovuto fare di queste terre e di quegli abitanti i terreni preferiti di collaborazione e di intesa fra i due Stati. Cosa è invece avvenuto? Che proprio in questi luoghi più cari sono sorte le opere di guerra per colpire più direttamente e più fulmineamente, sfruttando proprio contro di noi quelle condizioni geografiche che per secoli e secoli accomunarono il destino dell'Italia e di quelle terre. Vi sono molte sturture da radazzare, molte ingiustizie da riparare verso l'Italia. Monaco ha indicato la via della possibilità di soluzioni pacifiche, ove non facciano velo settarismi ideologici e egoismi ciechi ».

Incidente chiuso fra Polonia e Cecoslovacchia

VARSAVIA, 2 sera  
Un comunicato annuncia che il Governo cecoslovacco, a mezzo del Ministro di Polonia a Praga, ha inviato di nuovo al Governo polacco l'espressione del suo vivo rincrescimento per i tragici avvenimenti verificatisi il 27 novembre durante l'occupazione, da parte delle truppe polacche di Jaworzno, dando in proposito precisazioni dettagliate.

Nello stesso tempo l'addetto militare cecoslovacco a Varsavia, per ordine del comando dell'Esercito cecoslovacco, ha manifestato al Capo di Stato Maggiore Generale il rincrescimento dell'Esercito cecoslovacco.

Di fronte alla buona volontà dimostrata dal Governo cecoslovacco circa i suddetti avvenimenti, il Governo polacco considera l'incidente come chiuso.

## Parole chiare del "Giornale d'Italia"

ROMA, 2 sera  
Nel rilevare che l'ufficio Temps ha trovato un nuovo tema di sorpresa e le eloquenti precisazioni date, nel suo discorso, dal Ministro degli Esteri Conte Ciano, sulla preparazione bellica svolta dall'Italia nelle drammatiche settimane del settembre fino alla vigilia del convegno di Monaco, il giornale d'Italia dice di comprendere questa sorpresa poiché le precisazioni del nostro Ministro degli Esteri smentiscono, in realtà, con l'evidente prova dei fatti, un'altra serie di favole date in circolazione sull'Italia in Francia prima e dopo la soluzione della crisi cecoslovacca.

Con queste favole aveva preso evidentemente posto nello spirito francese la persuasione che l'Italia fosse stata passiva, anzi pavida, nei drammi e precipitosi sviluppi della crisi di cecoslovacca. Ancora una volta il Temps ed i suoi confratelli devono confessare al loro pubblico, attraverso le espressioni della loro postuma sorpresa, che si sono sbagliati a fondo nelle loro arbitrarie informazioni e che i fatti italiani si sono profittati perfettamente opposti alle parole francesi. Non esiste, come non è mai esistito, alcun dissidio fra il Regime e la Dinastia. Mai come oggi l'unità nazionale e politica è stata così piena, trasparente, vibrante della Regia e del Governo alla massa del popolo. E quanto allo spirito pronto del popolo italiano di fronte agli sviluppi della crisi cecoslovacca come di ogni altro grave evento esso è documentato tanto dalla silenziosa e volenterosa disciplina

La nuova frontiera ceco-polacca

VARSAVIA, 2 sera  
Le Delegazioni polacca e slovacca hanno firmato il protocollo che delimita la frontiera polacco-slovacca.

Scontri in Polonia fra studenti ed ebrei

VARSAVIA, 2 sera  
Scontri sanguinosi sono avvenuti fra studenti ebrei della Clinica dell'Accademia dentistica di Varsavia e studenti polacchi.

La Clinica è stata chiusa fino a nuovo ordine.

A Vilno, sette ebrei sono stati condannati a gravi pene per avere svolto un'intensa attività nel partito comunista della Russia Bianca, e per essersi introdotti nelle organizzazioni operaie per svolgervi propaganda comunista.

A Bialystok, altri cinque ebrei sono stati condannati per la stessa ragione.

Versò la crisi nel Belgio Spaak ricevuto dal Re Pirow partito per l'Aja

BRUXELLES, 2 sera  
Il Re ha ricevuto il Primo Ministro Spaak, che ha messo il Sovrano al corrente della situazione politica. Il Sovrano ha poi ricevuto Pirow, Ministro della Difesa del Sud Africa.

I giornali pubblicano che prima della riunione del Gabinetto, il Re riceverà alcuni membri del Governo per tentare di evitare una crisi. La situazione, ad ogni modo, viene giudicata assai tesa e nei circoli politici non si ritiene possibile prolungare l'esistenza dell'attuale Gabinetto il quale si trova dimanzato a numerosi problemi d'ordine interno ed estero, problemi che richiedono una decisione immediata.

Il Ministro della Difesa e del Traffico dell'Unione sud Africana, Pirow, ha lasciato nel pomeriggio Bruxelles per l'Aja.

Un discorso di Hitler nella Capitale del Sudeti

BERLINO, 2 sera  
Nelle prime ore del pomeriggio il Führer è giunto a Reichenberg, capitale della terra sudetica. Erano a riceverlo alla stazione il GAULEITER Conrad Henlein con un gruppo di rappresentanti del partito, delle forze armate e tutte le autorità. La popolazione ha tributato ad Hitler entusiastiche acclamazioni.

Questo sera Hitler ha pronunciato un discorso davanti ad una grande folla che lo acclamava.

Il nuovo Governo di Praga entra in attività

PRAGA, 2 sera  
Il nuovo Consiglio dei Ministri ha proceduto, su proposta del Presidente, all'elezione di due Vicepresidenti nelle persone del generale Sirovy e del deputato slovacco Sidor. Il Ministro senza portafoglio dott. Navelka, è incaricato della direzione degli uffici del Presiden-

## Von Ribbentrop a Parigi martedì prossimo

PARIGI, 2 sera  
Si conferma ufficialmente che il Ministro degli Esteri germanico, Von Ribbentrop, arriverà a Parigi martedì mattina e ne partirà giovedì mattina.

Per quanto i particolari del programma elaborato per questa visita non siano ancora noti, si ritiene che la firma della progettata dichiarazione franco-tedesca avrà luogo martedì e che vi parteciperà lo stesso Presidente del Consiglio.

Daladier offrirà lo stesso giorno una colazione all'ospite mentre un pranzo sarà offerto dal ministro degli Esteri Bonnet. Mercoledì sera Von Ribbentrop inviterà gli uomini di stato francesi ad un grande banchetto all'ambasciata di Germania.

## La divisione navale italiana festeggiata a Pernambuco

PERNAMBUCO, 2 sera  
L'arrivo della Settima Divisione Navale Italiana è stato accolto dal saluto alla voce degli equipaggi dei transatlantici italiani Conte Verde e Oceanic che si trovano in porto.

La nave da guerra italiana sono state visitate con molto interesse dalla colonia italiana e da una folla di stranieri. Il capo dello Stato di Pernambuco e il comandante delle truppe hanno visitato l'Eugenio di Savoia e sono rimasti ammirati dalla perfezione delle armi e dei macchinari modernissimi. Ufficiali e equipaggi accolti ovunque con simpatia hanno compiuto escursioni nell'interno.

## I preventivi dei fabbisogni di importazione

### Riunioni a Palazzo Venezia

ROMA, 2 sera  
Nei giorni 28, 29 novembre e 1.º dicembre ha avuto luogo a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, la riunione della Commissione che stabilisce annualmente i preventivi dei fabbisogni di importazione. La commissione ha stabilito tali fabbisogni per l'anno solare 1939.

Erano presenti alle riunioni i ministri Starace, Revel, Rossoni, Guarnieri, Benni, Lantini; i sottosegretari Teruzzi, Pariani, Cavagnari, Valle, Ricci, il generale Dall'Olivo, Commissario generale per le fabbricazioni di guerra e l'on. Treddi, presidente dell'« Anni » (Stefani).

## Una Mostra alla Fiera di Tripoli sui monumenti dell'antica Roma

TRIPOLI, 2 sera  
Il Padiglione del Governatorato di Roma, alla prossima Fiera di Tripoli, ospiterà, nella tredicesima rassegna, che sarà inaugurata il 26 Febbraio p. v. una Mostra illustrante l'opera del Regime per l'isolamento, il restauro e la valorizzazione dei monumenti del Primo Impero di Roma.

## S. E. BOTTAI



Il Ministro dell'Educazione Nazionale visita oggi le Scuole di Bologna e sarà lunedì a Verona.

## IL DISORDINE IN FRANCIA

## I rossi contro Daladier

### Trecentomila operai licenziati - Stabiliti devastati e scioperi a catena

PARIGI, 2 sera  
Il partito della alleanza democratica ha votato una mozione in cui si esprimeva il vivo rincrescimento per l'atteggiamento del Governo in occasione dello sciopero generale.

Il presidente del partito, Flaminio, ha affermato la necessità che i partiti dell'ordine sostengano il Presidente del Consiglio nell'opera di restaurazione nazionale.

Le sanzioni annunciate dal Governo contro i funzionari, impiegati operai, compresi alcuni caporioni, della C. G. T. e lo stesso segretario generale, Jouhaux, che hanno trasgredito al decreto di militarizzazione del personale dei servizi pubblici e delle fabbriche nazionalizzate, sono generalmente approvate dall'opinione pubblica e dai giornali.

Clermont-Ferrand in occasione dello sciopero generale risulterebbe che i sovversivi si proponevano di sostenere in quella città un movimento rivoluzionario che avrebbe dovuto servire di esempio e di segnale per movimenti analoghi in altre località.

Il piano dei rivoluzionari consisteva nell'impadronirsi, prima di tutto, della tipografia della succursale della Banca di Francia in modo da poter stampare carta moneta a volontà e procurare larghi fondi ai capi del movimento.

Contemporaneamente si sarebbe occupata la posta centrale per intercettare tutte le comunicazioni a la stazione ferroviaria per impedire lo invio di rinforzi.

Si è infatti constatato che lo sforzo dei manifestanti, fra i quali si notavano numerosi elementi sovversivi convenuti da altre località della Francia, e specialmente da Parigi, si concentrò in quelle tre direzioni.

## Si scontano le riforme del "fronte popolare"

WASHINGTON, 2 sera  
Walter Lippmann ritiene che la crisi economica francese possa essere curata soltanto mediante un risanamento politico che permetta la costituzione di un Governo la cui autorità morale sia talmente alta da permettere il rimpatrio dei capitali fuggiti all'estero e la ripresa di un intenso sforzo produttivo.

Il Filadelfia Inquirer ritiene che il popolo francese sconti oggi le demagogiche riforme introdotte da un "fronte popolare".

## Viva effervescenza

Da ogni parte giungono a Daladier, messaggi ed ordini del giorno in cui egli viene felicitato per la sua energica azione in favore del mantenimento dell'ordine e della libertà del lavoro.

In contrasto con l'ottimismo dei circoli e dei giornali ministeriali, si manifesta, tuttavia, in taluni ambienti politici il timore che la repressione governativa ed i licenziamenti in massa di scioperanti, a cui hanno proceduto per loro conto parecchie aziende private, provochino, una nuova ondata di scioperi e di disordini sociali.

Negli ambienti operai e sovversivi regna una viva effervescenza che ieri ha dato luogo, in tutta la Francia, a manifestazioni di scioperi sporadici di solidarietà con gli operai licenziati e con gli operai che hanno rotto i cordoni della forza pubblica invadendo e devastando gli stabilimenti.

Gli agitatori sovversivi hanno d'altra parte adottato una tattica che si sarà pienamente applicata, minaccia di paralizzare l'attività di un gran numero di stabilimenti. Essi esortano gli operai a rifiutare proposte individuali di riassunzione in quelle fabbriche che hanno proceduto a licenziamenti collettivi delle loro maestranze per avere queste aderito allo sciopero. La parola d'ordine è stata ieri eseguita in numerose località e molte fabbriche hanno dovuto restare chiuse.

## Solidarietà scioperata

Come sintomi della reazione rossa sono interpretate le notizie giunte da Le Havre dove gli operai metalurgici della regione, in una riunione tenuta ieri sera, hanno deciso la proclamazione dello sciopero generale per solidarietà con gli operai scioperanti licenziati. Si ritiene che anche gli operai tessili della regione aderiranno al movimento.

Anche a Boulogne sur Mer gli scaricatori del porto hanno proclamato lo sciopero generale, per solidarietà col personale scioperante di alcuni stabilimenti locali, che era stato licenziato in massa.

A Nancy lo sciopero è stato pure ripreso in segno di protesta. Gli industriali hanno risposto con la serrata.

Nell'industria tessile a Roubaix, Lille e Tourcoing, migliaia di operai sono stati licenziati. Nella stessa industria, nella provincia di Lione, il numero dei licenziamenti raggiunge il 50 per cento della maestranza. Lo stesso dicasi per l'industria tessile della regione del Vosgi.

Il Matin informa che gli operai dei cantieri navali e degli stabilimenti di costruzioni aeronautiche di Saint-Nazaire hanno deciso lo sciopero per oggi.

## IN PUNTA DI PENNA

## Tutto a nuovo

Non è solo la carta geografica che muta in Cecoslovacchia. Dal 1.º ottobre ad oggi, vigorosi interventi chirurgici hanno rimesso a nuovo, in molti settori, la struttura e la faccia della Repubblica di Praga. Dopo l'energica purgazione territoriale, dopo il temporaneo, correnti d'aria fresca purificano l'atmosfera intossicata dall'odio e dalle discordie e il popolo sembra volgersi all'avvenire con un sincero spirito rinato.

E' augurabile che la realtà non smentisca queste prime sensazioni.

Un altro segno è un altro pegno del rinnovamento in elaborazione, non più soltanto all'esterno, ma in quello che si potrebbe definire il midollo spinale, e annunciato dalle ultimissime notizie.

Il Presidente della Repubblica eletto giovedì, nell'atto di prendere possesso della suprema magistratura statale, ha voluto assistere alla Messa, celebrata nella Cappella di San Venceslao dal Cardinale Kaspar. Il gesto è una autentica rivelazione in una terra che, pur vantando anche gloriose tradizioni cattoliche di fedeltà e di santità, presenta, nella sua storia passata, e nella sua vita attuale, un quadro nel quale le forze religiose ostili a Roma figurano in un piano di sensibile evidenza.

A Hano di Hacha, nella Cappella del Castello di Praga, era anche il nuovo Presidente del Consiglio Beran.

La duplice presenza costituisce, in qualche modo, un duplice impegno. In ogni caso è un lieto auspicio di ordine, di pace, ordine e pace che hanno la loro radice e il loro usbergo in Dio.

La novità è segnalata e lodabile.

Sarebbe di pessimo gusto maramattaggiare, discoprendo il sepolcro dei morti o inseguendo gli estinti, in cerca di epoca dolorosa. Ma tutti sanno che i due predecessori di Hacha avevano un orientamento spirituale che non permetteva speranze di sovrachia compressione verso il Cattolicesimo, i suoi meriti, i suoi diritti, la sua missione.

E forse fu anche per questo che lo sgretolamento dello « Stato moscato » si compì in un ciclo così rapido, inarrestabile come il precipitare di una valanga.

Eko.

## Versò la crisi nel Belgio

BRUXELLES, 2 sera  
Il Re ha ricevuto il Primo Ministro Spaak, che ha messo il Sovrano al corrente della situazione politica. Il Sovrano ha poi ricevuto Pirow, Ministro della Difesa del Sud Africa.

## Il piano di rivoluzione

Intanto i tribunali di Parigi hanno condannato a varie pene di prigionia 122 operai arrestati durante l'occupazione degli stabilimenti Renault.

Numerose condanne per attentati alla libertà di lavoro, e ribellione agli agenti della forza pubblica sono state pronunciate, in seguito a vari avvenimenti di questi giorni, anche dai tribunali di altre città.

Secondo una statistica pubblicata dalla C. G. T. gli operai licenziati nelle diverse industrie, in seguito allo sciopero generale, sarebbero quasi 100 mila nella sola regione di Parigi e, in complesso, 500 mila sarebbero inoperosi in tutta la Francia.

Nella capitale e nella regione parigina si contano non meno di 300 mila licenziati.

Dall'inchiesta condotta dalla polizia sui gravi disordini avvenuti a

## Una giornata di notevole importanza

BERLINO, 2 sera  
Occupandosi della situazione interna della Francia e di quella che si chiama «La vittoria di Daladier», la Frankfurter Zeitung osserva che la prova di forza, svoltasi in Francia, col fiasco dei rossi agitatori, non è una questione politica interna dovrebbe essere considerata come una questione in stretta relazione con la politica estera e che la grande massa del popolo francese ha compreso quale fosse la posta in gioco e come, in realtà, gli agitatori del fronte rosso minassero la politica intera scelta da Daladier. Per la storia politica d'Europa — rileva il giornale — questo giorno ha una notevole importanza poiché esso è terminato con la chiara sconfitta degli agitatori rossi.

PADRI DOMENICANI IN TUTTO IL MONDO

Martiri bianchi antichi e nuovi

L'altra sera tardi, a Piesole, le campane di San Domenico...

Nella mattina, i bianchi frati avrebbero cantato in tutta l'astività della liturgia domenicana...

Il revo Padre maestro generale ha diramato a tutto l'Ordine una lettera riportando i nomi dei domenicani uccisi...

Santa Teresa racconta nella sua vita che ebbe una visione davanti al SS. Sacramento...

Nei secoli XVII, XVIII, XIX, il sangue domenicano scorre di nuovo a rivi in tutto il mondo...

L'Avvento si apriva domenica scorsa col pensiero dell'ultima venuta di Gesù Cristo...

Il Regno di Dio viene: ecco il gran messaggio. È questo Regno, la cui manifestazione esteriore...

Di questo Regno e del suo fondatore il Messia, era in tutti i cuori l'attesa presso Israele...



P. IACOLITTI O. P.: I MARTIRI GORGOMIESI - PARTIOLARE

perano; vecchi venerandi amati dalle popolazioni; giovani studenti che erano la speranza della Chiesa...

Essi furono privati dei loro splendori, ricercati come crinidi, perseguitati, frustati a sangue...

Gli ebrei in Germania: rapporti anglo-tedeschi e le polemiche sugli ebrei...

TERZO REICH DOCUMENTI: CITTA' DEL VATICANO, 2. Sotto il titolo "Documenti" l'Osservatore Romano scrive...

IL VANGELO II, DOMENICA DELL'AVVENTO IL REGNO CHE VIENE

Trovandosi Giovanni in prigione per avere aiutato i suoi discepoli...

scure alla radice degli alberi per tagliare e gettare nel fuoco ogni sterile pianta...

me faro luminoso, che rischiara l'enorme lavoro da essa compiuto...

L'articolo accusa, poi, la Chiesa cattolica di assialismo, perché applica nelle Missioni il principio dell'adattamento all'ambiente locale...

L'Istituto internazionale di teologia si è trasferito a Sion. BERNÀ, 2 sera. L'Istituto Internazionale di Teologia...

Misure restrittive lituane contro l'immigrazione ebraica. KAUNAS, 2 sera. Le autorità lituane hanno preso nuove misure per impedire l'arrivo...

Gli ebrei brasiliani digiunano per protesta. SAN PABLO (Brasile), 2 sera. La numerosa collettività giudaica...

I titoli di Eminenza ed Eccellenza soppressi nelle corrispondenze. Friburgo, 2 sera. Il Ministro del Reich per gli Affari Ecclesiastici ha disposto che...

Una conferenza del prof. Nogara sui cimeli del Palazzo della Cancelleria rinvenuti durante i restauri. ROMA, 2 sera. In una adunanza, tenuta alla Pontificia Accademia romana di Archeologia...

Gli ebrei in Germania: rapporti anglo-tedeschi e le polemiche sugli ebrei. BERLINO, 2 sera. La D. A. Z., esaminando lo stato attuale dei rapporti anglo-tedeschi...

Un articolo del "Nuovo Cittadino" vincitore del Premio per le celebrazioni liguri. ROMA, 2 sera. La Commissione giudicatrice del Concorso, bandito dall'Istituto di Studi Romani...

Il Concorso "Città di Faenza" in onore di Alfredo Oriani. FAENZA, 2 sera. Il Comitato della Settimana Faentina ha istituito un premio di L. 10.000...

Manifattura di tabacchi visitata dal Principe di Piemonte. NAPOLI, 2 sera. Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo Primo Aiutante...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il Cardinale Nasalli Rocca e il Patriarca di Venezia alle celebrazioni torinesi per la Beata Mazzarello. TORINO, 2 sera. Si seguono, in uno splendore di celebrazioni...

La benedizione pontificia a Mons. Ferrari. MODENA, 2 sera. Il Santo Padre Pio XI si è compiaciuto di far pervenire al Rev. Mons. Francesco Ferrari...

PRELIMINARI Feste, Gerarchia ecclesiastica Curia Romana, Congregazioni, Famiglia Reale, Governo, Ministri, ecc.

ORDO COMPLETO OFFICII RECITANDI SACRIFICII PERAGENDI (Eccles. univ.) - PRAEPARATIO ad Missam et Graduum actio. RITUALE PARVUM

LEGISLAZIONE TRIBUTARIA - Imposte dirette - fabbricati - terreni - R. M. e complementare - Redditi agrari - Contributi sindacali - Tributi comunali e provinciali.

LEGISLAZIONE VARIA - Assic. invalidità vecchiaia - Tubercolosi - Disoccupazione - Protezione maternità e infanzia - Libretto lavoro - Assegni familiari - Supplemento di congrua - Onorari spesa colto - Formulario Testamento - licenze - Farmacopea - Soccorsi funerali.

Abbonandovi a questo quotidiano L.I.C.E. - R. BERRUTI & C. - TORINO avrete L'AVVENIRE D'ITALIA e AGENDA per L. 77 STEREO; al costo dell'abbonamento aggiungere L. 4 per l'Agenda.

L'ESTRAZIONE DEI PREMI della Lotteria E 42

Per questa prima manifestazione i premi ammontano a 9 MILIONI DI LIRE

ANNUNZI SANITARI Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cutiche, Pelle e Tropicali

Dr. L. C. Venturi Specialista MALATTIE CUTICHE e della PELLE

Prof. Comm. Oreste Bonarri Primario Ospedale Provinciale riceve per Malattie Nervose e Mentali

INALOTRINA Via Castiglione 5, p. Tel. 20-54 BOLOGNA

Viti Olmi Frutti ANSALONI Tipi e varietà eletta Scelta accurata

Stab. Forestale A. ANSALONI - BOLOGNA NEGOZIO Via Pignatelli n. 3 - Tel. 25.952 SEDE e VIVAI Via Ortolani n. 14 - Tel. 22.250

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...



PER CHI FA VITA SEDENTARIA GRAN VALS

AGENDA ECCLESIASTICA LITURGICA - CIVILE EGUALE - FINANZIARIA 1939

PRELIMINARI Feste, Gerarchia ecclesiastica Curia Romana, Congregazioni, Famiglia Reale, Governo, Ministri, ecc.

ORDO COMPLETO OFFICII RECITANDI SACRIFICII PERAGENDI (Eccles. univ.) - PRAEPARATIO ad Missam et Graduum actio. RITUALE PARVUM

LEGISLAZIONE TRIBUTARIA - Imposte dirette - fabbricati - terreni - R. M. e complementare - Redditi agrari - Contributi sindacali - Tributi comunali e provinciali.

LEGISLAZIONE VARIA - Assic. invalidità vecchiaia - Tubercolosi - Disoccupazione - Protezione maternità e infanzia - Libretto lavoro - Assegni familiari - Supplemento di congrua - Onorari spesa colto - Formulario Testamento - licenze - Farmacopea - Soccorsi funerali.

Abbonandovi a questo quotidiano L.I.C.E. - R. BERRUTI & C. - TORINO avrete L'AVVENIRE D'ITALIA e AGENDA per L. 77 STEREO; al costo dell'abbonamento aggiungere L. 4 per l'Agenda.

L'ESTRAZIONE DEI PREMI della Lotteria E 42

Per questa prima manifestazione i premi ammontano a 9 MILIONI DI LIRE

ANNUNZI SANITARI Dr. M. Garagnani Specialista Malattie Cutiche, Pelle e Tropicali

Dr. L. C. Venturi Specialista MALATTIE CUTICHE e della PELLE

Prof. Comm. Oreste Bonarri Primario Ospedale Provinciale riceve per Malattie Nervose e Mentali

INALOTRINA Via Castiglione 5, p. Tel. 20-54 BOLOGNA

Viti Olmi Frutti ANSALONI Tipi e varietà eletta Scelta accurata

Stab. Forestale A. ANSALONI - BOLOGNA NEGOZIO Via Pignatelli n. 3 - Tel. 25.952 SEDE e VIVAI Via Ortolani n. 14 - Tel. 22.250

Il componente attivo delle Compresse di Aspirina è sempre costante, poiché l'esperienza di 40 anni di fabbricazione...



# Tre settimane a Natale

## PRELUDI

Se un cristiano ordinario, che si potrebbe paragonare all'anonimo che vien chiamato ai nostri giorni l'uomo della strada, fosse richiesto di redigere una graduatoria delle solennità dell'anno, penso ch'egli non esiterebbe un attimo a porre capofila il tale.

Non farò una questione liturgica per spiegare a quest'uomo del popolo che la Pasqua e la Pentecoste hanno la precedenza sulla Natività del Signore. E' questa una faccenda troppo lunga che ha i suoi addentellati nella storia, tradizione e via dicendo; semplicemente vorrei sapere da lui il perché personale della preferenza. Non m'allontanerò dal vero stimando argomenti per la sua predilezione quella gioia che fin dalla prima infanzia sempre fu associata al ricordo del Natale; quella simpatia istintiva che sorge dal fatto divino ed umano della nascita di Gesù; infine la esteriore solennità della festa espressa nella preparazione, nell'unicità della Messa a mezzanotte, nel presepio.

infondendo la Sua luce superna nelle loro menti, darà la comprensione esatta, totale, della venuta del Cristo. Dopo di questo noi udremo Giovanni asserire che il Dio degli eserciti è il Dio della carità, perché egli avrà compreso che per primo Gesù-Dio ha dato sé, non qualcosa di suo, per noi. Allora udremo Paolo gridare anatema a chi non ama Gesù, perché finalmente la grandezza del Natale è apparsa abbiancane al loro spirito.

Certo coloro che al pari di Giovanni poterono gioire di aver compreso, vissuto col Maestro, compreso più che altri mai il prodigio dell'Incarnazione, ma credo che soltanto Dio stesso può valutare la totalità della divina, infinita munificenza di questo dono fatto agli uomini — non qualuno che peccatori — di un Dio Redentore. Se Paolo non poteva ripetere agli uomini quanto egli aveva visto nel suo ratto estatico, che non fu certo la visione di Dio, non è esagerazione asserire che nessun mortale potrà avere ed e-

primere in linguaggio umano un pieno concetto della venuta di Colui che essendo Dio amò chiamarsi Figliuol dell'Uomo.

Tutto questo è quanto rigodiamo nel Natale; è l'esaltazione dell'umanità, è la festa di una novella creazione, è la gioia del mondo che novera Iddio tra i suoi cittadini.

La stella di Giacobbe sorta ad illuminare il cammino dei Magi alla culla del nato Re si è innalzata tanto nel firmamento che potrebbe aver quasi perso del suo splendore e senza far smarrire completamente il senso della novità del Natale, ha tolto agli indaffarati uomini di questo secolo quella gioia ed estatica meraviglia che dovrebbe esser il primo effetto suscitato dalla nascita di Gesù.

L'innocenza dei bimbi ci dev'esser maestra. Quello che per noi è ricordo per essi è luminosa realtà, quella realtà di inizio di vita rinnovata che a noi più che a loro sarebbe necessaria.

Non sempre la mia immaginazione fin da ragazzo: è l'ultima pagina di S. Marco, Gesù rimprovera gli Apostoli, che, immediatamente prima dell'Ascensione del Maestro, gli chiedono se è giunta l'ora che vedrà la restaurazione d'Israele. Anche questi — che pure Gesù chiama amici — nonostante la comunanza di vita col Redentore che manifestò loro tutto quanto aveva udito dal Padre Suo, non hanno compreso tutto quanto significa il Natale del Figliuol di Dio. Credo, ed è già molto, è l'indispensabile per entrare nel Regno, ma anch'essi attendono dopo l'umiliazione di Betlemme, del Calvario, di tutta una vita, una manifestazione terrena che ripaghi anche quaggiù la loro fede.

Un Natale redentivo, l'Incarnazione di un Dio in vista di Dio, Croce è troppo anche per loro. Solo la venuta dello Spirito Santo

Questa, dal più al meno, la risposta del cristiano che vive circa 2000 anni dopo il giorno avventurato della nascita del Cristo. Come si vede e ciascuno può constatare in se stesso con superficiale introspezione, la grandezza del Natale s'impone ancora così da parere una festa sempre nuova, e la aspettazione del medesimo è quella di un avvenimento che nulla ha perso della sua freschezza.

Vorrei tuttavia per un attimo obliare — ed è tremendamente difficile — tutto questo patrimonio di fede e di storia che si connette con l'Incarnazione del Verbo e considerare questo prodigio con gli occhi incantati di chi ne udisse per la prima volta parola. Penso sarebbe la più bella fiaba che mai sia stata immaginata, il romanzo più fantasioso che mai sia stato ideato, un qualcosa che rivisto poi nella sua realtà storica apparirà anche più gigantesco e meraviglioso.

Non propongo una stranezza: desidero unicamente rivivere l'emozione del catecumeno cui per la prima volta si parla della venuta in terra del Figliuol di Dio, col la differenza del concetto più perfetto ch'io possiedo della Divinità, che mi renderà più sublime il prodigio.

Quanto più ragiono attorno a questo fatto tanto più mi pare incredibile e quanto è profonda la teologia nel palesarmi l'infinita perfezione di Dio, altrettanto mi diventa oscura la sua inazione fino ad assumere umana carne. Soltanto la ingenuità con la quale i bimbi credono alle favole più strapalate e la fede soprannaturale infusa nel Battesimo possono accettare questo fatto. Umamente parlando è più facile credere che le stelle siano dei lampioncini accesi tutte le sere per la gioia dei nostri occhi che alla Natività dell'Uomo-Dio.

Oggi che sono iniziati i lavori della Cappella perché possa stare in armonia con l'altra che le è di fronte, consacrata alla nostra Madonna del Fuoco, non sarà fuor di luogo parlarne più estesamente, facendo conoscere meglio l'Autore e le sue opere.

A destra di chi guarda l'Ancona — pregevolissima per le colonne monolitiche di pietra di paragone e per gli altri muri di cui si compone — posta di dietro l'altare dell'artistica cappella, si legge la seguente epigrafe:

« MDCCCLXII — quo — huius, sacelli, relictibantur — tectum, et, hemispherium — placuit, simul — fornicibus, camerisque, picturis — pilas, et, pavimentum — opere, marmoreo, excolere ».

In seguito a questi lavori che importarono una spesa non indifferente, alla quale concorse anche la « Fabbrica del Sacramento » della nostra Cattedrale, la Cappella, che prima era detta « della Canonica » o « della ferita », assunse il nome di Cappella del SS. Sacramento, perché vi fu solennemente trasportato dal Vescovo Pier Paolo Trucchi, di santa memoria, nell'ultima domenica dell'Avvento del 1864, finito il canto dei vesperi.

La cupola venne affidata al « valente » pittore Adriano Baldini, e non a Romualdo, come è stato erroneamente scritto in guide forlivesi, nato a Faenza il 26 maggio 1810 da Giovanni (forlivese) e da Teresa Fenati (faentina) e morto ivi, in età di anni 71, il 15 marzo 1881.

Il Baldini, in seguito a convenzione, pose mano al grandioso lavoro in cui doveva dipingere un fatto eucaristico della più alta importanza, onde essere in relazione col fine a cui era destinata in perpetuo la Cappella.

La coincidenza della morte di Gesù Cristo nel tempo della Pasqua degli ebrei e più ancora l'esser universalmente riconosciuto nel rito ebraico dell'immolazione dell'agnello pasquale il tipo e la figura di quell'agnello di Dio che avrebbe liberato tutto il genere umano dalla schiavitù



FORLÌ, dicembre. Nella recente pubblicazione il Duomo di Forlì — Guida storico-artistica — Tip. Operaria A. Raffaelli — Forlì, 1935-XIII, parlando della Cappella del SS. Sacramento, dovuta al genio dell'architetto forlivese Pace di Tomaso Bombace (1440-1500), contemporaneo ed amico di Melozzo degli Ambrogi, di cui si sta celebrando solennemente il Quinto Centenario della nascita, accennò, solo di volo, al dipinto della cupola, eseguito dal Baldini di Faenza.

Sopra al cornicione, che sovrasta la monofora della Cupola, fiorisce una ringhiera, che gira all'intorno, sopra la quale stanno graziosi putt volanti, che sostengono ricchi festoni. Questa ringhiera mi ricorda il Santuario di S. Rita a Cascia ed anche parecchi dipinti, particolarmente l'affresco rappresentante « S. Cristoforo innanzi al Re », eseguito in un settore nella Chiesa degli Eremitani in Padova da Giulio da Forlì.

Nel centro del catino è dipinto l'intero Padre; ai suoi fianchi sono due graziosi putti, che gli sostengono le braccia, aperte verso al Cielo, come un di al sacerdote Aronne. La prima Persona della SS. Trinità ha presso e sotto di sé i quattro simboli agiografici degli Evangelisti: l'Angelo di S. Matteo, il Leone di S. Marco, il Bue di S. Luca e l'Aquila di S. Giovanni.

In alto è lo Spirito Santo in forma di colomba, il quale spande i raggi del suo divino amore sul Padre e sul Figliuolo, nascosto sotto la figura dell'Immacolato Agnello che, disteso sul libro del sette segnapoli, mostra il sacro segno della redenzione con le parole « Ecce Agnus Dei ».

La composizione è vasta, non solo per lo spazio che misura metri 7,40 di diametro, ma per le sessantadue figure che vi concorrono, comprese le cinque simboliche. Esse sono così disposte: dodici si notano nel primo giro; ventitré nel secondo; diciannove nel terzo, otto nel centro.

Il grandioso dipinto è a tempera. Il Baldini « ha lavorato anche nel Duomo di Faenza e in molte altre chiese ». Questa notizia mi è stata gentilmente fornita, con altre, dall'illustratore Dott. Cav. Piero Zama, Direttore della Biblioteca di Faenza, in data 11 giugno u. s. (N. 362 di prof.).

Tal proposito ho rinvenuto un opuscolo stampato in Faenza nel 1898, dal quale rilevo che il Capitolo della Cattedrale di Faenza cedette, nel 1843, alla Contessa Marianna Ferniani, nata Mazzolani, la cappella già dedi-

ca alla SS. Croce e al Martire S. Giorgio ed ora denominata di S. Giovanni Nepomuceno. La Contessa « la fece bellamente decorare di pitture dal valente concittadino Adriano Baldini, al quale riuscirono di una felicissima esecuzione ».

Il Baldini, secondo Antonio Messeri e Achille Calzi in « Faenza nella Storia e nell'Arte », fu uno dei pittori che più specialmente rappresentavano la nuova schiera, che sorvegliava rigogliosa, mosse da rinnovamento oltreappenninico, « mentre ancora fiorivano nella prima metà del secolo XIX le energie nate sotto il dominio imperiale e sviluppatesi nell'aristocratica gentilezza dello stile pompaiano ».

Lavorò anche nelle ceramiche, anzi fu uno, tra quei pittori, che ebbero incaricato dal Cte Annibale di Faenza nell'occasione della grande Esposizione di Parigi del 1878, che di nuova vita alla vecchia fabbrica (di ceramica) di preparare oggetti veramente signorili della gloriosa tradizione, faentina.

In vari palazzi esistono moltissimi affreschi di decorazioni, i quali sono stati eseguiti dal fratello di Romolo Liverati, Antonio (1795-1878).

Nella volta della Sala del Palazzo Strozzi, pure in Faenza, di stile barocco ma grandioso, opera dell'ing. Antonio Zanoni, si ammira un suo medaglione a tempera, che rappresenta il Carro dell'Aurora, mentre sulle pareti sono grandi tele attribuite ai Caracci ed al Missiroli faentino e, nella volta della galleria, un ballo di fanciulli.

Anche lo scalone e le volte delle sale della nobil Casa Prati-Savorelli in Corso Diaz n. 17 della nostra Città, sono riccamente dipinte dal Baldini, mentre dalle pareti pendono opere di eccellenti autori.

Fra i lavori notevoli, eseguiti dal Baldini, oltre la Cappella del SS. Sacramento nella Cattedrale di Forlì, deve notarsi il soffitto del Teatro Comunale Masini di Faenza. Questo edificio, che fu incominciato nel 1784 su disegno e sotto la direzione dell'architetto Giuseppe Pistocchi, riuscì « di bella ed elegante struttura ». Negli importanti restauri del 1869 fu dipinta la volta dal Baldini insieme con un altro pittore, Savino Lega (morto vecchissimo il 13 gennaio 1889), il quale benchi non fosse dotato di molta fervida fantasia, era però esecutore consciencioso e tecnico abilissimo. Vi figurano il carro del sole attorniato dalle ore danzanti, togliendone l'ispirazione dal famoso dipinto di Guido Reni.

Se, leggendo, non ho preso, come talvolta succede, lucciole per lanterne, risentiremo, nel maggio musicale fiorentino dell'anno prossimo, un Oratorio di Lorenzo Perosi e, precisamente, la Risurrezione di Cristo. Dirigerà l'autore? Speriamo. A ogni modo, io mi ricordo benissimo di quando Don Lorenzo, allora mingherlino e tutto foca (mingherlino, adesso, non lo è più, ma il foca lo stesso), presentava, personalmente, con la bacchetta in mano, nelle massime città della penisola, i suoi capolavori. Si tratta (dicimolo pianissimo) degli ultimi anni del diciannovesimo secolo e dei primi del ventesimo. Veder Perosi dirigere era uno spettacolo. Specie alle prove. Nel 1902 (trentacinque anni fa!) assisté ad una prova del Mosè Edmondo De Amicis. Ed ecco come il troppo dimenticato e non sempre lacrimogeno capitano cortese ne riferì sulla rassegna Natura ed Arte:

**Non finito di crescere**

« Alle due pomeridiane, ero in un palco del Regio di Torino, deserto e buio. Vedevo apparire, come un cratere luminoso, l'orchestra e, bassa, nella quinta e cento professori, coi cappelli e le berrette in capo, stavano accordandosi, dominando dalla forma nera del giovine prete, ritto sul suo podio come sopra un pulpito. Visto così di profilo, con quella grossa testa coronata d'una folta capigliatura bruna, con quel busto e quelle braccia corte, basso di statura e stretto di spalle, presentava l'aspetto d'un seminarista diciottenne, che non avesse ancor finito di crescere. Appena iniziata le prove, la piccola forma nera cominciò ad agitarsi, come se avesse una lastra scollante sotto i piedi. Alle prime battute interruppe i sonatori: « Non più stentato, più stentato! Al mio caro non viene... questo dev'esser dolce, soave: questo dev'essere una cosa magica! — Nota! la sua voce velata, un po' rauca, e la pronunzia tra piemontese e lombarda, con l'erre leggermente arrotata.

**Quarto di quarto**

« Ripresero. Di tanto in tanto, per accennare una frase patetica, egli, in piedi, sorgeva tutto il busto in avanti, rovesciando il capo indietro, come un elastico, e tendendo le braccia in alto, con le mani incrociate, nell'atto di abbracciare un angelo, ma quando gli arrivava all'orecchio una nota stentata, dava un guizzo come se lo avessero ferito in un fianco, sciogliendo bruscamente quell'amplesso ideale, e si voltava di scatto verso lo stonatore con una mossa ed un riso che facevano, con atteggiamento di prima, un contrasto ammenissimo. Pregava, comandava, scherzava, si volgeva, in un mormorio da tutte le parti, come un poggio tutto quercioi e cipressi. Tra i quercioi e i cipressi, Don Lorenzo s'era costruito una specie di châlet, dove c'era il pianoforte. E, lì, su quel pianoforte, il Maestro s'abbandonava a ininterminabili improvvisazioni notturne, che godesse, anche in quello sforzo faticoso, ch'egli faceva, per uenerne la ripetizione, a furia di spiegare e di correggere, sempre più conforme alla sua idea.

Un quarto di quarto, mi raccontando — diceva, talvolta, con voce accennata appena un pochetto, un tantinello, una cosolina da nulla... Daccapò! — Poi, quando l'orchestra doveva fare uno scoppiato terribile, con tutti gli strumenti più poderosi, per esprimere l'ira di Dio, il pretino saltò su, come un guerriero infuriato e sollevò e calò i pugni chiusi, come vibrando un colpo di mazza, con un gesto così risoluto e violento, che ne rimasi meravigliato, come d'una trasformazione istantanea della sua persona ».

**Naso e lacrime**

Fin qui De Amicis. Ed è, se non erro, una vivida pagina che bisogna conoscere. Per conto mio, ho sempre negli occhi il Maestro in certi momenti di beatitudine musicale, quando, batti e ribatti, era non di rado, con parole tutt'altro che mellifue, un « pezzo » largo e dolcissimo, filava secondo i suoi desideri. Un'estasi paradisiaca gli inondava la faccia. E una volta donò interrompersi con la scusa di soffiarsi il naso, ma, in realtà, per rasciugarsi le lacrime.

**Giuseppe Kaschmann**

Nè dimenticherò mai una prova del Natale del Redentore. In una mirabile chiesa trecentesca, pochi anni in penombra. Lui, con accanto i solisti, sul podio, fra i solisti, il baritone Giuseppe Kaschmann. Chi non ha udito mai Kaschmann negli Oratori perosiani, non può farsi neanche una pallida idea di certe pagine di Don Lorenzo cantate come va, e cioè, con quella voce d'oro e con quel sentimento di struggente tenerezza che erano il segreto del grande artista di Lustenpöck. Orbene, a cozzata prova, il Kaschmann disse la divina frase: Et peperit filium suum primogenitum, et pannis cum involvit, et reclinavit in presepeum, in una maniera così appassionatamente, così sospiratamente, così incastamente soave ed eterea, che non potevamo, nessuno, frenare un nodo di pianto. E il Maestro buttò le braccia al collo del baritone e lo baciò. Fu, mi sembra, nel 1900... Come son vecchio!

**Noiturni**

Qualche anno più tardi, il Perosi abitava una sua villetta agreste, nel pian di Ripoli, tre chilometri da Firenze. Intorno alla villetta, un podere, che, a primavera, biancheggiava d'alberi fruttiferi in fiore: mandorli, peschi, meli, perisusini, albicocchi. Imminente alla casa, un poggio tutto quercioi e cipressi. Tra i quercioi e i cipressi, Don Lorenzo s'era costruito una specie di châlet, dove c'era il pianoforte. E, lì, su quel pianoforte, il Maestro s'abbandonava a ininterminabili improvvisazioni notturne.

## Bartolo Longo nella vita interiore

« Il mondo non sa che farsene della vita interiore e disdegna di occuparsene. Non apprezza infatti l'apostolo che alla stregua dei suoi successi e dei vantaggi tangibili conseguiti e procurati alla società. Eppure questa vita interiore è la radice e il principio delle opere esteriori, e la forma che le eleva anche innanzi a Dio, ne è il vigore ».

Così S. E. mons. A. A. Rossi, Patriarca di Costantinopoli, Prelo Ordinario della Beatissima Vergine di Pompei iniziando questo aureo studio rivelatore su ai primi passi di Bartolo Longo nella vita interiore. (\*)

Anche per questo Apostolo del Rosario gli anni di gioventù furono turbolenti e travagliati dalle idee dei tempi specie durante gli studi di Liceo a Lecce.

L'Autore è a questo punto che dopo aver ricordato l'opera svolta da Vincenzo Pepe per il ravvedimento del Nostro accenna al decisivo apporto dato dall'amicizia con P. Ribera, Redentorista e con P. Radente, priore di S. Domenico Maggiore di Napoli.

S. E. Mons. Rossi — sulla guida di documenti di Bartolo Longo e di P. Radente — approfondisce particolarmente l'opera svolta da questo secondo Maestro nella rinascita del Longo la cui conversione viene a datare dal 29 maggio 1865 e la cui ascesa spirituale fu guidata, sostenuta, aiutata mirabilmente dal colto e pio Domenico non solo paternamente Confessore, ma vero direttore degli atti del Longo stesso.

Attraverso la citazione delle lettere e la trascrizione dei documenti la lenta ardente ascesa di Bartolo Longo, si fa palpante di aneliti, viva di eroiche rinunce; umana nelle incertezze e nelle vittorie.

Particolare rilievo l'Autore dà, circa la formazione di Bartolo Longo, anche, agli Esercizi spirituali del 1869-1871 svolti nella Casa dei P.P. Gesuiti « sopra Villanova ».

Mirabile lo stralcio delle « confessioni » scritte e dei colloqui ancora segnati nel libricino del Longo che testimoniano le profonde meditazioni, il fecondo levitare della vita interiore, il grido acceso dello spirito nel meriggio della Grazia verso le perfette conquiste di quell'anima nutrita di rinunce, lucente di rivelazioni, anelante di una totale dedizione alla vita religiosa.

Invece, deciso ad abbandonare il mondo, proprio nel mondo divenne il Longo uno dei più luminosi esponenti e il suo fervore alla vita religiosa fu dalla Provvidenza piegato ad altre conquiste.

Lo studio di S. E. Mons. Rossi è

## Omaggi dell'arte moderna al Vangelo



O. MIGLIORINI: AFFRESCO DEL BUON SAMARITANO

oltremodo interessante perché rivela l'impeto col quale Bartolo Longo, a 29 anni, si lanciò nella vita interiore e rende di pubblica conoscenza quel prezioso « Regolamento » di vita che Bartolo Longo aveva tracciato di suo pugno per farsi santo.

E la vita degli uomini di questo carattere e di queste aspirazioni c'è fa particolarmente bene conoscere e meditare.

**SULLO SCHERMO**

**(9. P. I.) Il prigioniero di Zenda**

Ecco una bella pellicola che ci fa ritornare con nostalgia al tempo dei grandi film di Zorro. Ne manca un legame ideale e mnemonico rappresentato dalla presenza di Douglas Fairbanks Junior. La vicenda è avvincente, anche se tutta pervasa di quell'agente manierismo, che distingue appunto la pellicolesca avventurosa e generosa del « muto ». Ma si unisce una scaltrezza ben esperta di sceneggiatura e di regia che sa fin dall'inizio — e con precisione — dove dirigere le fila e dove accendere i riflettori di una drammaticità elementare ed efficace, onde ottenere i migliori risultati di aderenza e di successo nel pubblico. Spettacolo a carattere squisitamente popolare, delinea con vigore e decisione i personaggi senza attendersi a spertarsi in esaltazioni o indagini troppo profondamente psicologiche.

buoni sono tutti buoni e i cattivi sono perfidi fino alla punta delle unghie. Ottima la interpretazione da parte del magnifico complesso di interpreti. Fotografia d'arte. Dal punto di vista morale può considerarsi, questo film, adatto per tutti in pubblica sala. Sarebbe stata gradita una maggior precisione circa i sacri parati e il portamento di alti dignitari del Clero, che prendono parte all'azione.

ROMA, 2 sera. Sotto la presidenza dell'on. Italo Colonnati, nella propria sede in Roma, si è riunito il Consiglio Generale del Centro nazionale propaganda pescherecci. Erano rappresentati i Ministri dell'Agricoltura e Foreste, della Coltivazione Popolare e delle Corporazioni, le quattro Federazioni nazionali della pesca, la Fondazione Littorio, la Fiera di Ancona, l'Ente scuole Marittime, l'Ente nazionale della Corporazione, L'on. Vezzani, Vice-presidente della Corporazione della zootecnia e della pesca, assisteva alla seduta. Approvati tutti gli articoli posti all'ordine del giorno, il Consiglio, per l'anno 1939, ha incaricato il Centro di istituire speciali preparazioni per i fedeli del mare.

## Speciali premiazioni per i fedeli del mare

Se, leggendo, non ho preso, come talvolta succede, lucciole per lanterne, risentiremo, nel maggio musicale fiorentino dell'anno prossimo, un Oratorio di Lorenzo Perosi e, precisamente, la Risurrezione di Cristo. Dirigerà l'autore? Speriamo. A ogni modo, io mi ricordo benissimo di quando Don Lorenzo, allora mingherlino e tutto foca (mingherlino, adesso, non lo è più, ma il foca lo stesso), presentava, personalmente, con la bacchetta in mano, nelle massime città della penisola, i suoi capolavori. Si tratta (dicimolo pianissimo) degli ultimi anni del diciannovesimo secolo e dei primi del ventesimo. Veder Perosi dirigere era uno spettacolo. Specie alle prove. Nel 1902 (trentacinque anni fa!) assisté ad una prova del Mosè Edmondo De Amicis. Ed ecco come il troppo dimenticato e non sempre lacrimogeno capitano cortese ne riferì sulla rassegna Natura ed Arte:

« Il mondo non sa che farsene della vita interiore e disdegna di occuparsene. Non apprezza infatti l'apostolo che alla stregua dei suoi successi e dei vantaggi tangibili conseguiti e procurati alla società. Eppure questa vita interiore è la radice e il principio delle opere esteriori, e la forma che le eleva anche innanzi a Dio, ne è il vigore ».

Così S. E. mons. A. A. Rossi, Patriarca di Costantinopoli, Prelo Ordinario della Beatissima Vergine di Pompei iniziando questo aureo studio rivelatore su ai primi passi di Bartolo Longo nella vita interiore. (\*)

Anche per questo Apostolo del Rosario gli anni di gioventù furono turbolenti e travagliati dalle idee dei tempi specie durante gli studi di Liceo a Lecce.

L'Autore è a questo punto che dopo aver ricordato l'opera svolta da Vincenzo Pepe per il ravvedimento del Nostro accenna al decisivo apporto dato dall'amicizia con P. Ribera, Redentorista e con P. Radente, priore di S. Domenico Maggiore di Napoli.

S. E. Mons. Rossi — sulla guida di documenti di Bartolo Longo e di P. Radente — approfondisce particolarmente l'opera svolta da questo secondo Maestro nella rinascita del Longo la cui conversione viene a datare dal 29 maggio 1865 e la cui ascesa spirituale fu guidata, sostenuta, aiutata mirabilmente dal colto e pio Domenico non solo paternamente Confessore, ma vero direttore degli atti del Longo stesso.

Attraverso la citazione delle lettere e la trascrizione dei documenti la lenta ardente ascesa di Bartolo Longo, si fa palpante di aneliti, viva di eroiche rinunce; umana nelle incertezze e nelle vittorie.

Particolare rilievo l'Autore dà, circa la formazione di Bartolo Longo, anche, agli Esercizi spirituali del 1869-1871 svolti nella Casa dei P.P. Gesuiti « sopra Villanova ».

Mirabile lo stralcio delle « confessioni » scritte e dei colloqui ancora segnati nel libricino del Longo che testimoniano le profonde meditazioni, il fecondo levitare della vita interiore, il grido acceso dello spirito nel meriggio della Grazia verso le perfette conquiste di quell'anima nutrita di rinunce, lucente di rivelazioni, anelante di una totale dedizione alla vita religiosa.

Invece, deciso ad abbandonare il mondo, proprio nel mondo divenne il Longo uno dei più luminosi esponenti e il suo fervore alla vita religiosa fu dalla Provvidenza piegato ad altre conquiste.

Lo studio di S. E. Mons. Rossi è

# SCASSETTATURE

Se, leggendo, non ho preso, come talvolta succede, lucciole per lanterne, risentiremo, nel maggio musicale fiorentino dell'anno prossimo, un Oratorio di Lorenzo Perosi e, precisamente, la Risurrezione di Cristo. Dirigerà l'autore? Speriamo. A ogni modo, io mi ricordo benissimo di quando Don Lorenzo, allora mingherlino e tutto foca (mingherlino, adesso, non lo è più, ma il foca lo stesso), presentava, personalmente, con la bacchetta in mano, nelle massime città della penisola, i suoi capolavori. Si tratta (dicimolo pianissimo) degli ultimi anni del diciannovesimo secolo e dei primi del ventesimo. Veder Perosi dirigere era uno spettacolo. Specie alle prove. Nel 1902 (trentacinque anni fa!) assisté ad una prova del Mosè Edmondo De Amicis. Ed ecco come il troppo dimenticato e non sempre lacrimogeno capitano cortese ne riferì sulla rassegna Natura ed Arte:

**Non finito di crescere**

« Alle due pomeridiane, ero in un palco del Regio di Torino, deserto e buio. Vedevo apparire, come un cratere luminoso, l'orchestra e, bassa, nella quinta e cento professori, coi cappelli e le berrette in capo, stavano accordandosi, dominando dalla forma nera del giovine prete, ritto sul suo podio come sopra un pulpito. Visto così di profilo, con quella grossa testa coronata d'una folta capigliatura bruna, con quel busto e quelle braccia corte, basso di statura e stretto di spalle, presentava l'aspetto d'un seminarista diciottenne, che non avesse ancor finito di crescere. Appena iniziata le prove, la piccola forma nera cominciò ad agitarsi, come se avesse una lastra scollante sotto i piedi. Alle prime battute interruppe i sonatori: « Non più stentato, più stentato! Al mio caro non viene... questo dev'esser dolce, soave: questo dev'essere una cosa magica! — Nota! la sua voce velata, un po' rauca, e la pronunzia tra piemontese e lombarda, con l'erre leggermente arrotata.

**Quarto di quarto**

« Ripresero. Di tanto in tanto, per accennare una frase patetica, egli, in piedi, sorgeva tutto il busto in avanti, rovesciando il capo indietro, come un elastico, e tendendo le braccia in alto, con le mani incrociate, nell'atto di abbracciare un angelo, ma quando gli arrivava all'orecchio una nota stentata, dava un guizzo come se lo avessero ferito in un fianco, sciogliendo bruscamente quell'amplesso ideale, e si voltava di scatto verso lo stonatore con una mossa ed un riso che facevano, con atteggiamento di prima, un contrasto ammenissimo. Pregava, comandava, scherzava, si volgeva, in un mormorio da tutte le parti, come un poggio tutto quercioi e cipressi. Tra i quercioi e i cipressi, Don Lorenzo s'era costruito una specie di châlet, dove c'era il pianoforte. E, lì, su quel pianoforte, il Maestro s'abbandonava a ininterminabili improvvisazioni notturne, che godesse, anche in quello sforzo faticoso, ch'egli faceva, per uenerne la ripetizione, a furia di spiegare e di correggere, sempre più conforme alla sua idea.

Un quarto di quarto, mi raccontando — diceva, talvolta, con voce accennata appena un pochetto, un tantinello, una cosolina da nulla... Daccapò! — Poi, quando l'orchestra doveva fare uno scoppiato terribile, con tutti gli strumenti più poderosi, per esprimere l'ira di Dio, il pretino saltò su, come un guerriero infuriato e sollevò e calò i pugni chiusi, come vibrando un colpo di mazza, con un gesto così risoluto e violento, che ne rimasi meravigliato, come d'una trasformazione istantanea della sua persona ».

**Naso e lacrime**

Fin qui De Amicis. Ed è, se non erro, una vivida pagina che bisogna conoscere. Per conto mio, ho sempre negli occhi il Maestro in certi momenti di beatitudine musicale, quando, batti e ribatti, era non di rado, con parole tutt'altro che mellifue, un « pezzo » largo e dolcissimo, filava secondo i suoi desideri. Un'estasi paradisiaca gli inondava la faccia. E una volta donò interrompersi con la scusa di soffiarsi il naso, ma, in realtà, per rasciugarsi le lacrime.

**Giuseppe Kaschmann**

Nè dimenticherò mai una prova del Natale del Redentore. In una mirabile chiesa trecentesca, pochi anni in penombra. Lui, con accanto i solisti, sul podio, fra i solisti, il baritone Giuseppe Kaschmann. Chi non ha udito mai Kaschmann negli Oratori perosiani, non può farsi neanche una pallida idea di certe pagine di Don Lorenzo cantate come va, e cioè, con quella voce d'oro e con quel sentimento di struggente tenerezza che erano il segreto del grande artista di Lustenpöck. Orbene, a cozzata prova, il Kaschmann disse la divina frase: Et peperit filium suum primogenitum, et pannis cum involvit, et reclinavit in presepeum, in una maniera così appassionatamente, così sospiratamente, così incastamente soave ed eterea, che non potevamo, nessuno, frenare un nodo di pianto. E il Maestro buttò le braccia al collo del baritone e lo baciò. Fu, mi sembra, nel 1900... Come son vecchio!

**Noiturni**

Qualche anno più tardi, il Perosi abitava una sua villetta agreste, nel pian di Ripoli, tre chilometri da Firenze. Intorno alla villetta, un podere, che, a primavera, biancheggiava d'alberi fruttiferi in fiore: mandorli, peschi, meli, perisusini, albicocchi. Imminente alla casa, un poggio tutto quercioi e cipressi. Tra i quercioi e i cipressi, Don Lorenzo s'era costruito una specie di châlet, dove c'era il pianoforte. E, lì, su quel pianoforte, il Maestro s'abbandonava a ininterminabili improvvisazioni notturne.

## Nella cattedrale di Forlì

FORLÌ, dicembre. Nella recente pubblicazione il Duomo di Forlì — Guida storico-artistica — Tip. Operaria A. Raffaelli — Forlì, 1935-XIII, parlando della Cappella del SS. Sacramento, dovuta al genio dell'architetto forlivese Pace di Tomaso Bombace (1440-1500), contemporaneo ed amico di Melozzo degli Ambrogi, di cui si sta celebrando solennemente il Quinto Centenario della nascita, accennò, solo di volo, al dipinto della cupola, eseguito dal Baldini di Faenza.

Oggi che sono iniziati i lavori della Cappella perché possa stare in armonia con l'altra che le è di fronte, consacrata alla nostra Madonna del Fuoco, non sarà fuor di luogo parlarne più estesamente, facendo conoscere meglio l'Autore e le sue opere.

A destra di chi guarda l'Ancona — pregevolissima per le colonne monolitiche di pietra di paragone e per gli altri muri di cui si compone — posta di dietro l'altare dell'artistica cappella, si legge la seguente epigrafe:

« MDCCCLXII — quo — huius, sacelli, relictibantur — tectum, et, hemispherium — placuit, simul — fornicibus, camerisque, picturis — pilas, et, pavimentum — opere, marmoreo, excolere ».

In seguito a questi lavori che importarono una spesa non indifferente, alla quale concorse anche la « Fabbrica del Sacramento » della nostra Cattedrale, la Cappella, che prima era detta « della Canonica » o « della ferita », assunse il nome di Cappella del SS. Sacramento, perché vi fu solennemente trasportato dal Vescovo Pier Paolo Trucchi, di santa memoria, nell'ultima domenica dell'Avvento del 1864, finito il canto dei vesperi.

La cupola venne affidata al « valente » pittore Adriano Baldini, e non a Romualdo, come è stato erroneamente scritto in guide forlivesi, nato a Faenza il 26 maggio 1810 da Giovanni (forlivese) e da Teresa Fenati (faentina) e morto ivi, in età di anni 71, il 15 marzo 1881.

Il Baldini, in seguito a convenzione, pose mano al grandioso lavoro in cui doveva dipingere un fatto eucaristico della più alta importanza, onde essere in relazione col fine a cui era destinata in perpetuo la Cappella.

La coincidenza della morte di Gesù Cristo nel tempo della Pasqua degli ebrei e più ancora l'esser universalmente riconosciuto nel rito ebraico dell'immolazione dell'agnello pasquale il tipo e la figura di quell'agnello di Dio che avrebbe liberato tutto il genere umano dalla schiavitù

## Aspirazioni

Eravamo seduti. Ci trovavamo sull'angolo di Via del Proconsolo, sotto la Cupola, immensa ed aerea, del Brunellesco. « Come questa Cupola, dovrebbe essere, capisce? Così! Così! Ma... ».

E levò gli occhi, pieni d'ansia e di luce, alla mole superba, tutta rosea di sole cadente.

## Un po' di tifo

Un altro ricordo, Perosi sportivo. « Come oggi diremmo, tifo ». Nel 1910 (anno più anno meno), ero luogo uno dei primi giri ciclistici d'Italia. V'erano, anche a quei tempi, gli appassionati, ma non si era giunti, neanche lontanissimamente, ai fanatismi individuali e collettivi d'adesso. Tra gli appassionati il Maestro. Nel pomeriggio d'una domenica magagnata di quell'anno, so ero, con una gran folla, nel teatro Vittorio Emanuele di Firenze, per un concerto di musica perosiana, diretto dall'autore in persona. Notità di codesto concerto, una delle suites sinfoniche, intitolata a varie città italiane, che costituirono l'inizio di un periodo tutto sui generis nell'attività creatrice del piccolo, paffuto e capelluto abitato toscano, oggi Accademico della Farnesina. Prona l'orchestra. Fronte le sinfonie nel polico d'amore. Pronto l'uditorio. Il più fittissimo. Ecco le cinque. E Perosi non c'è. Battone le cinque e un quarto. E Perosi non si vede. La mezza. E Perosi non arriva. Si telefona all'albergo. Uscito. Si fruga a destra, a sinistra, dovunque si potesse credere che il Maestro fosse reperibile. Perosi, non si trova. Sapele dor'era? Era fuor di Porta S. Niccolò, a veder giungere i corridori del giro. E se ne stava, lì, ad aspettarli, giulivo e illare come un ragazzo. — Maestro, o il concerto? — Che concerto? Ah, giù, avete ragione... Ecomi subito... E non si mosse fino a che non spuntò, sul traguardo, non mi rammentavo più se Luigi Ganna o Carlo Galletti.

Il Girardengo e il Bartali d'altora.

## Giuseppe Kaschmann

Nè dimenticherò mai una prova del Natale del Redentore. In una mirabile chiesa trecentesca, pochi anni in penombra. Lui, con accanto i solisti, sul podio, fra i solisti, il baritone Giuseppe Kaschmann. Chi non ha udito mai Kaschmann negli Oratori perosiani, non può farsi neanche una pallida idea di certe pagine di Don Lorenzo cantate come va, e cioè, con quella voce d'oro e con quel sentimento di struggente tenerezza che erano il segreto del grande artista di Lustenpöck. Orbene, a cozzata prova, il Kaschmann disse la divina frase: Et peperit filium suum primogenitum, et pannis cum involvit, et reclinavit in presepeum, in una maniera così appassionatamente, così sospiratamente, così incastamente soave ed eterea, che non potevamo, nessuno, frenare un nodo di pianto. E il Maestro buttò le braccia al collo del baritone e lo baciò. Fu, mi sembra, nel 1900... Come son vecchio!

**Noiturni**

Qualche anno più tardi, il Perosi abitava una sua villetta agreste, nel pian di Ripoli, tre chilometri da Firenze. Intorno alla villetta, un podere, che, a primavera, biancheggiava d'alberi fruttiferi in fiore: mandorli, peschi, meli, perisusini, albicocchi. Imminente alla casa, un poggio tutto quercioi e cipressi. Tra i quercioi e i cipressi, Don Lorenzo s'era costruito una specie di châlet, dove c'era il pianoforte. E, lì, su quel pianoforte, il Maestro s'abbandonava a ininterminabili improvvisazioni notturne.

Il Girardengo e il Bartali d'altora.

**Tebaldo Pellizzari**

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Dopo la Mostra del Libro

Al Sacerdoti, alle Biblioteche, agli Istituti... La Mostra del libro, che ha avuto notevole successo, si chiude oggi sabato alle ore 19,30, Domenica la sala è impegnata per altre iniziative.

VI corso superiore di religione

Il VI Corso Superiore di Religione aperto sabato scorso dal prof. don A. Moretti, ha per argomento centrale «Le prime pagine dell'Umanità».

Pro tempo Ossario

La famiglia del def. Eligio Donati vittima del luttuoso incidente sul Torre in memoria della scomparsa ha donato L. 1000 (mille) al Tempio Ossario per l'acquisto di una stazione della Via Crucis.

Nomina

La prof. Maria Borgherini del nostro Istituto Tecnico ha ricevuto in questi giorni la nomina a Deputato della Reale Deputazione di Storia Patria per la Venezia.

L'Immacolata a S. Giorgio

La solennità dell'Immacolata che si celebra con devozione grande nella bella e artistica chiesa di S. Giorgio in Borgo Craxzano quest'anno è preparata dall'Ilmo. e Rev. Mons. James Alla Novena che ha avuto inizio l'altra sera vi prendono parte numerosi fedeli.

Assemblea dei pittori e decoratori

I pittori e decoratori hanno tenuto l'annuale assemblea presso la Sede dell'Artigianato. Il Funzionario della Segreteria ha fatto relazione dell'attività.

Scuola Professionale Arc. "Blanchini", di via Grazzano

Doni pervenuti alla Pesca di Beneficenza S. S. Pio XI, crocifisso artistico; S. E. l'Arcivescovo, quadro riprodotto artisticamente; S. E. il Podestà, servizio; S. E. Russo orologio polso; S. E. il Senatore Morpurgo, servizio; S. E. l'Amministrazione Cassa di Risparmio, penna stilografica d'oro; Amministrazione Banca dei Friuli, servizio bicchieri; Patronesse della scuola, cucina economica; Direzione della scuola, bicicletta d'uomo; Comando Guardia Finanza, servizio per toilette.

Milizia controaerei

Domani 4 corrente ricorrendo la festa di S. Barbara gli appartenenti alla Milizia controaerei sono autorizzati ad indossare la grande uniforme.

Fino al 4 Dicembre

MOSTRA DEL LIBRO

Via Treppo 3 Dalle 10 alle 12,30 - Dalle 13,30 alle 19,30 - Dalle 20,30 alle 22

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category and Count. Includes MORTI (1), NATI (6), MATRIMONI (2).

Stato Civile

Nati legittimi: Peres Carla di Luigi; Marconi Luciano di Luigi; Benincasa Luigi di Francesco; Nonino Franca di Valeriano. Pubblicazioni di matrimonio n. 2: Angeli Valentino, commesso con Lazzarini Aolina sarna; Lodolo Florino inserviente con Lodolo Erminia sarna.

Macellazione di suini

Il Podestà ha emanato norme per la macellazione dei suini. Due giorni prima della macellazione, si faccia denuncia all'Ufficio Imposte Consumo, del pazio e il controllo sanitario. Le macellazioni saranno eseguite sempre nella mattina, come segue:

Unione commercianti

Contingenti prodotti oleari L'Unione tiene a disposizione degli associati gli elenchi delle assegnazioni effettuate sui contingenti dei prodotti oleari del II semestre 1938.

Rivista «Turismo d'Italia»

Il Sindacato Pubblici Esercizi segnala la rivista «Turismo d'Italia». Tratta i problemi che riguardano il movimento turistico e il funzionamento dei pubblici esercizi.

Sport

Noi di Udine! (Adj). - E' giusto che l'ambiente udinese abbia inalberato sul più alto pennone il vessillo della «cara» Udinese.

In Pretura

Wedam Antonio di anni 40 da Tarvisio per oltraggio e reticenza contro il brigadiere di P. S. Primadi della nostra Questura viene condannato a mesi sette di reclusione col beneficio di legge.

Tentata estorsione a Codroipo

Una grave estorsione è stata tentata l'altra sera a Codroipo in danno di certa Campioni Anna di anni 60, possidente. Questa riceveva una lettera minatoria che le imponeva di depositare L. 70 mila presso l'asilio infantile, con gravi minacce.

Grave caduta

Toneato Santo di anni 60 da Udine, Via Medici è caduto e si è prodotto la frattura del femore, giudicato guaribile in 40 giorni.

Ladro di biciclette

Martino Elio di anni 20 napoletano residente a Udine, Via Cividale si vantava proprietario di una officina di biciclette e si qualificava meccanico. Così riusciva a farsi consegnare la bicicletta da De Cecco Teresa, di Brailinis da 4 Venturini di Adria di Osoppo e poi naturalmente non le restituiva. E' stato denunciato per furto.

Mercati del 1° dicembre

Pelli, Conigli, Uova, Legna Capponi (vivi) al kg. da L. 8 a 8,50; Capponi (morti) 11; Galline (vive) da 6,50 a 7; Galline (morte) da 9 a 12; Polli (vivi) da 6,50 a 7; Polli (morti) 10; Tacchini (vivi) da 5 a 5,50; Tacchini (morti) da 9 a 12; Anitre (vive) da 5 a 5,50; Anitre (morte) da 8 a 9; Oche (vive) da 4,50 a 5; Oche (morte) da 7 a 8; Conigli (vivi) da 2,80 a 3; Conigli (morti) 5,50; Piccioni (vivi) l'uno da 2,50 a 3; Uova fresche (ciascuna) 0,70; Uova conservate (ciascuna) 0,50. Legna segata e spaccata (al q.le) lire 11,50 a 13,50; legna in stanghe e bore da 10,50 a 11.

Suini ed Ovini

Maiali da latte: entrati 85, venduti 26, prezzo da L. 35 a 60 (a capo); Maiali d'allevamento: entrati 25, venduti 5, da L. 160 a 230 (a capo); Maiali da macello: entrati 5; Pecore: entrate 1.

Abbonatevi a

L'Avvenire d'Italia

Un nuovo esperimento

d'autovettura a gazogeno Vari esperimenti sono stati fatti in questi anni per le autovetture a gazogeno. Pioniere noto è il sig. D'Evà di Udine. L'altro giorno, con l'intervento di rappresentanti del Circolo di Trieste e del Ministero e di vari competenti di qui, è stato fatto un esperimento di un nuovo tipo di gazogeno. Un'autoconcreta della Ditta Ferraris Udine-Cividale, partita da Udine alle 12,12 e arrivò a S. Daniele alle 12,48, con straordinaria facilità in ogni momento ed esigenza del percorso. Auguriamo che la prova abbia successo efficace.

Il treno Udine-Cividale riattivato

La linea ferroviaria Udine-Cividale è stata riattivata. Al ponte sul torrente fra S. Gottardo e Remenzacco, interrotto, si fa transito a un treno all'altro. A proposito del disastro, pare che le vittime siano ventidue, poiché si ha ragione di ritenere la perdita della signorina Lucia Mulloni di Cividale e di Visintini Bernardo di Moruzzo. Circa l'inchiesta, nulla ancora si conosce di preciso. Si fanno varie ipotesi circa le cause del crollo del ponte: c'è chi dice sia crollato prima dell'arrivo del treno; c'è chi dice, come il manovale Nadalutti Libero, che l'arco crollò sotto il treno. Comunque, sostanzialmente si stabilisce le cause del crollo e stabilire le responsabilità, se alla violenza improvvisa e imprevedibile delle acque o dell'attuale forza maggiore, o di difetti del ponte.

In Tribunale

Sono comparsi davanti al Tribunale Mauro Domenico di anni 78 Mauro Tancredi di anni 39 di Carnussio di Varnio perché responsabili di avere percosso con un martello certo Fabbri Eugenio di anni 34 cagionandogli lesioni guaribili in 10 giorni.

MORSANO DI STRADA

Furti Vegmedo Giovanni e Moro Angelo sono stati derubati notte tempo. Al primo sono stati asportate alcune oche; al secondo lardo formaggio, galine, una pentola e una piccola somma.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Per la Messa d'Oro del Vescovo

Il cinquantesimo di Messa si compie giovedì 22 dicembre; però, per dar modo a S. E. Mons. Celso Costantini, che terrà il discorso, di intervenire essendo Egli il giorno 22 trattenuto a Roma da doveri del suo ufficio, la celebrazione è rimandata al successivo giovedì 29 corr.

Portogruaro

Raduno Mandamentale degli Artiglieri Diamo l'orario programma delle manifestazioni che la Sottosezione Mandamentale di Portogruaro dell'Associazione Arma Artiglieria ha indetto per domani 4 corr., per festeggiare la Patrona S. Barbara.

AVIANO

Chi era l'autrice dei piccoli furti in Duomo Da oltre un anno nel nostro Duomo avvenivano frequenti piccoli furti di candele, olio ed anche di biancheria. La cosa non poteva andare così alla lunga. Venne intensificata la vigilanza che diede subito gli attesi risultati.

Auto investita dal treno

Un morto e un ferito TORINO, 2 sera Un grave sciagura è avvenuta al Maurizio Canavese. Un autocarro carico di frutta, guidato dal proprietario Pietro Chiara, è causa della nebbia non vedeva le sbarre del passaggio a livello abbassate e si scontrò. In quel momento, proveniente da Lanzo e diretto a Torino, sorpassava a tutta velocità un convoglio elettrico che investiva in pieno l'autocarro e lo trasciava per oltre 200 metri.

NON OCCORRE

recarsi personalmente, basta telefonare al N. 4-24 per ordinazioni di mazzi, canestri, corone e qualsivoglia altro lavoro in fiori freschi o decorazioni. REGALIAMO per le corone, nastro e dioltra GASPARI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

TERZA EDIZIONE

Trattoria Comunale

Mattina: Pasta al ragù; Minestra in brodo; Punta di petto o vitello al forno; Contorni. Sera: Minestrone; Pasta al sugo; Manzo all'ungheese; Uova; Contorni.

DALLA PROVINCIA

TARVISIO

Per la stagione sciistica Presto si aprirà la stagione dello sport sulla neve. Nell'attesa, l'Azienda di soggiorno di Tarvisio, di intesa con l'Ente per il Turismo ha perfezionato i propri impianti per corrispondere più adeguatamente alle esigenze di tutte le categorie di sciatori. Alla stazione di arrivo della scivola, installata sui campi Duca d'Astoria, una levigata pista di discesa, larga 15 metri, è stata sistemata. Ciò permetterà ogni virtuosismo agli appassionati ed eviterà intralci ai principianti dello sport sciatorio.

CODROIPO

Festa di S. Andrea a Straocis Mercoledì 30 Novembre, ebbe luogo l'annuale solennità di S. Andrea Apostolo. La giornata s'iniziò con la Comunione generale; alle 10,30 seguì la S. Messa solenne ed il panegirico, tenuto dal rev. don M. Degano Parroco di Mastuso. Da pari suo egli lesse un mirabile panegirico di S. Andrea.

FAGAGNA

La caldaia Una caldaia di rame del valore di L. 80 è stata rubata nottetempo a tale Burelli Augusto di Battaglia. Il furto è stato denunciato ai RR. Carabinieri.

TARCENTO

Bicicletta che cambia padrone Il milite della R. G. di Finanza De Sanctis Gio. Batta l'altro giorno presso la macelleria «Al Cristoforo» lasciò momentaneamente incustodita la bicicletta. Bastò quest'ultimo perché la bicicletta fosse adocchiata da qualche furtante e cambiasse così padrone.

VERGNACCO

All'Asilo I bimbi dell'Asilo l'altro giorno hanno dato il saggio annuale. Numeroso pubblico presenziava alla rappresentazione.

Portogruaro

Raduno Mandamentale degli Artiglieri Diamo l'orario programma delle manifestazioni che la Sottosezione Mandamentale di Portogruaro dell'Associazione Arma Artiglieria ha indetto per domani 4 corr., per festeggiare la Patrona S. Barbara.

AVIANO

Chi era l'autrice dei piccoli furti in Duomo Da oltre un anno nel nostro Duomo avvenivano frequenti piccoli furti di candele, olio ed anche di biancheria. La cosa non poteva andare così alla lunga. Venne intensificata la vigilanza che diede subito gli attesi risultati.

Auto investita dal treno

Un morto e un ferito TORINO, 2 sera Un grave sciagura è avvenuta al Maurizio Canavese. Un autocarro carico di frutta, guidato dal proprietario Pietro Chiara, è causa della nebbia non vedeva le sbarre del passaggio a livello abbassate e si scontrò. In quel momento, proveniente da Lanzo e diretto a Torino, sorpassava a tutta velocità un convoglio elettrico che investiva in pieno l'autocarro e lo trasciava per oltre 200 metri.

NON OCCORRE

recarsi personalmente, basta telefonare al N. 4-24 per ordinazioni di mazzi, canestri, corone e qualsivoglia altro lavoro in fiori freschi o decorazioni. REGALIAMO per le corone, nastro e dioltra GASPARI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

TERZA EDIZIONE

GEMONA

Nel Campo della G.I.L. Tesseramento anno XVII Si rende noto che il 29 ottobre u. s. è iniziato il tesseramento della G.I.L. per l'anno XVII.

Frequenza al sabato fascista

Si prega i genitori e i datori di lavoro a voler disporre affinché i figlioli o dipendenti frequentino le esercitazioni di lavoro a voler provvedere per la regolarizzazione dei propri figli o dipendenti. Pertanto si invitano i genitori e i datori di lavoro a voler provvedere per la regolarizzazione dei propri figli o dipendenti.

Dopo Scuola

Con lunedì prossimo, questo Patronato Scolastico, sotto la direzione della R. Diretrice didattica istituirà il Dopo-Scuola, per quegli alunni che ne avranno bisogno, previo il versamento anticipato di L. 6 mensili.

FAGAGNA

La caldaia Una caldaia di rame del valore di L. 80 è stata rubata nottetempo a tale Burelli Augusto di Battaglia. Il furto è stato denunciato ai RR. Carabinieri.

TARCENTO

Bicicletta che cambia padrone Il milite della R. G. di Finanza De Sanctis Gio. Batta l'altro giorno presso la macelleria «Al Cristoforo» lasciò momentaneamente incustodita la bicicletta. Bastò quest'ultimo perché la bicicletta fosse adocchiata da qualche furtante e cambiasse così padrone.

VERGNACCO

All'Asilo I bimbi dell'Asilo l'altro giorno hanno dato il saggio annuale. Numeroso pubblico presenziava alla rappresentazione.

Portogruaro

Raduno Mandamentale degli Artiglieri Diamo l'orario programma delle manifestazioni che la Sottosezione Mandamentale di Portogruaro dell'Associazione Arma Artiglieria ha indetto per domani 4 corr., per festeggiare la Patrona S. Barbara.

AVIANO

Chi era l'autrice dei piccoli furti in Duomo Da oltre un anno nel nostro Duomo avvenivano frequenti piccoli furti di candele, olio ed anche di biancheria. La cosa non poteva andare così alla lunga. Venne intensificata la vigilanza che diede subito gli attesi risultati.

Auto investita dal treno

Un morto e un ferito TORINO, 2 sera Un grave sciagura è avvenuta al Maurizio Canavese. Un autocarro carico di frutta, guidato dal proprietario Pietro Chiara, è causa della nebbia non vedeva le sbarre del passaggio a livello abbassate e si scontrò. In quel momento, proveniente da Lanzo e diretto a Torino, sorpassava a tutta velocità un convoglio elettrico che investiva in pieno l'autocarro e lo trasciava per oltre 200 metri.

NON OCCORRE

recarsi personalmente, basta telefonare al N. 4-24 per ordinazioni di mazzi, canestri, corone e qualsivoglia altro lavoro in fiori freschi o decorazioni. REGALIAMO per le corone, nastro e dioltra GASPARI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

TERZA EDIZIONE

Pordenone

La celebrazione della Medaglia d'oro Nicolò De Carli Facendo seguito alla celebrazione di giovedì, di cui abbiamo fatto cenno nel numero precedente, ieri anche Tiezzo di Azzano X, la parala boggata che sorge ai margini di Pordenone, ha voluto ricordare il suo illustre figlio, la medaglia d'oro Nicolò De Carli nel primo anniversario della immatura dipartita. Per la circostanza, sono convenuti a Tiezzo nelle prime ore del mattino, il Vice Segretario del Fascio di Pordenone, collega cav. Mario Maria Pesante, che rappresenta il Segretario Federale, tutti i podestà ed i Segretari dei Fasci della Zona, la rappresentanza della vecchia guardia con il gagliardetto del Fascio di Pordenone, i bersaglieri ed i combattenti pordenonesi con labari e vessilli, nonché folte rappresentanze di tutte le associazioni fasciste e combattentistiche del comune di Azzano e di quelli contermini. La massa degli intervenuti è affluita verso le 10 alla chiesa parrocchiale con tutta la popolazione di Tiezzo, per la S. Messa solenne di requiem officiata dall'Arciprete. Don Pio Batta Grazzini, assistito dai parroci di Villanova e di Villenocello. La cantoria locale ha eseguito musica gregoriana. Al termine il celebrante ha impartito l'assoluzione al tumulo.

Freccie nere e azzurre giunte a Genova

GENOVA, 2. E' giunto ieri, proveniente dalla Spagna il piroscafo «Firenze» della Soc. Tirrenia, dal quale è sbarcato un numerosissimo gruppo di freccie nere e azzurre. I gloriosi reduci sono stati fatti segno a calorose manifestazioni da parte della numerosa folla che era convenuta al pontile di sbarco.

Istituzioni scolastiche di Milano

MILANO, 2 sera Gli insegnanti spagnoli, giunti ieri sera da Venezia, hanno compiuto sian una serie di visite alle più moderne istituzioni scolastiche, iniziando dalla scuola all'aperto «Umberio di Savoia» ove gli ospiti, accolti da calorose manifestazioni di simpatia, hanno ammirato il funzionamento di questo tipico istituto vero modello del genere. Gli insegnanti falangisti sono quindi passati alle scuole elementari «Leonardo da Vinci», che ospitano un complesso di oltre 2 mila allievi, osservando minutamente i moderni impianti didattici ed il funzionamento dell'«Insegnamento sanitario ed assistenziale». Sono quindi passati alla scuola professionale femminile di via Saffi, ove oltre all'ordinamento didattico, hanno ammirato numerosi lavori manuali delle giovani allieve. La commita nel pomeriggio ha visitato vari monumenti ed opere cittadine. Hanno anche visitato la sede del Popolo d'Italia.

Prossima consecrazione episcopale del Delegato Apostolico mons. Godfrey

CITTA' DEL VATICANO, 2 sera Il nuovo Delegato Apostolico nella Gran Bretagna Mons. Godfrey, Arcivescovo eletto di Cio, riceverà la Consecrazione Episcopale il 21 corrente dal Card. Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale.

Cade da un'impalcatura e muore

BERGAMO, 2 sera Ad Arcene il muratore Giovanni Abbiati, d'anni 31, mentre lavorava nella chiesa parrocchiale per addebbare un altare, cadeva da un'impalcatura alta alcuni metri, riportando la frattura della base cranica. In seguito alla quale cessava di vivere.

Un giornalista danese fa il giro del mondo a piedi

RIGA, 2 sera E' qui giunto il giornalista danese Nordfort collaboratore del giornale «Turist Magazine», di openaghen. Egli è partito da Copenhagen nel maggio 1936 per compiere, in seguito ad una scommessa, un viaggio a piedi attorno al mondo. Il giornalista ha visitato 17 Stati ed è giunto a Riga proveniente dalla Lituania. Da Riga, proseguirà per l'Estonia, la Russia, la Cina, il Giappone e gli Stati Uniti. La relazione del giornale ha promesso di pagare al Nordfort 2 mila sterline se farà ritorno a Copenhagen nel 1941.

Auto investita dal treno

Un morto e un ferito TORINO, 2 sera Un grave sciagura è avvenuta al Maurizio Canavese. Un autocarro carico di frutta, guidato dal proprietario Pietro Chiara, è causa della nebbia non vedeva le sbarre del passaggio a livello abbassate e si scontrò. In quel momento, proveniente da Lanzo e diretto a Torino, sorpassava a tutta velocità un convoglio elettrico che investiva in pieno l'autocarro e lo trasciava per oltre 200 metri.

NON OCCORRE

recarsi personalmente, basta telefonare al N. 4-24 per ordinazioni di mazzi, canestri, corone e qualsivoglia altro lavoro in fiori freschi o decorazioni. REGALIAMO per le corone, nastro e dioltra GASPARI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

TERZA EDIZIONE

NOTIZIE MILITARI

Promozioni e trasferimenti - Corsi per allievi ufficiali in Africa Orientale Italiana

Promozioni per merito eccezionale Ricagno, Generale di Brigata Ausiliaria, promosso Generale di Divisione Ufficiale in S.P.E. Generale di Divisione Luocurio collocato riposo per età.

Arma CC. RR. Ruolo Comando - Ten. Colonnello Di Bilio alla Legione Annona.

Arma Fanteria. Ruolo Comando - Ten. Colonnello Antonelli, Comandante truppe Gallia Sidamo. Paces, Comandante truppe Entrea. De Lorenzis, Comandante D. F. Piave. D'Amore 31 F. - Capaldi Scuola centrale F. M. M. Ministero Guerra - Follini Comandante truppe Gallia Sidamo - Piafora, Comandante truppe Gallia Sidamo - Fancello di...

Ruolo mobilitazione - Ten. Colonnello Corona 34 F.

Arma Cavalleria. Ruolo Comando - Ten. Colonnello Dal Panta Comandante C. A. Firenze - Maffei Genova.

Arma Artiglieria. Ruolo Comando - Ten. Colonnello Tilly collocato Ausiliaria, a domanda - Pastore, Comandante C. A. Celera.

Ruolo mobilitazione - Ten. Colonnello Calvini, Comandante dist. Terz. Torino.

Corpo sanitario militare - Ten. Colonnello Ara Infermeria presidiaria Parma.

Politico Militare. Nota introdurre una circolare di reclutamento, relativa a corsi allievi ufficiali di Complemento ordinari, da svolgere in A. O. I. Detti corsi, della durata di cinque mesi e mezzo per tutte le Armi, avranno luogo ad Addis Abeba, presso l'Ente o gli Enti da stabilirsi dal Governo Generale dell'A. O. I. alla cui dipendenza i corsi stessi si svolgeranno. Per ragioni contingenti, i prossimi corsi da svolgersi nell'A. O. I. avranno luogo dal 15 Gennaio al 30 Giugno 1939, solo per le seguenti Armi: Fanteria per 300 allievi; Artiglieria per 50 allievi.

I candidati dovranno essere in possesso dei titoli prescritti per ciascuna delle Armi.

NEL CAMPO ECONOMICO

Sistemi superati e orientamenti nuovi

In Germania, una schiera di giovani studiosi, si dedica attivamente allo studio dei problemi economici; di particolare interesse sono i lavori di questi ultimi mesi, avvenuti per oggetto di studio il sistema monetario e la moneta in genere.

Partendo dalla constatazione che oggi la maggior parte dei paesi europei ed extraeuropei si dibattono in gravi difficoltà monetarie, si può dire che il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica.

Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto. Altri, invece, si pronunciano decisamente a favore di un sistema a moneta di carta, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Cronaca dello sport

Corsivo candido e obbligatorio...

Devi parlare di molte cose: dai paesaggi alpini alla rotta degli alberghi; dai doni della natura agli scarponi ingrassati

Primi freddi; piogge insistenti e nevose che, in montagna, si tramutano in neve; primi bollettini; passo Rolle con 40 scialpi; Settevie; con 32 farti, una Cortina con 28 bagnanti...

I proprietari di alberghi alpini o appenninici cominciano a prepararsi le mani, soddisfatti per le continue richieste; bisogna cercare di acccontentare tutti, una camera per due persone si trasforma d'incanto in una camera per 8 o 9 ospiti (e vice versa)...

Ma non è questo il solo lavoro organizzativo che la prima neve accelera; nella città ormai inghiottita, si svolge un lavoro di quasi contrario; le segreterie dei G.U.F., popolaristi, Società Sportive, e i dirigenti di piccoli gruppi privati scrivono a destra e sinistra, cercano il posto bello e nello stesso tempo a prezzi buoni, guardando di fornirsi di tutto onde non dover prendere quasi nulla lassù per il more delle cose dette «strangolature»...

E il giornalista? E il povero giornalista sportivo che cosa deve fare? Il coro risponde: il pezzo obbligato. Dunque, forza, signor pezzo scusatemi, quello di prima è il «volante», e noi incominciamo il primo argomento: descrizione alla conclusione. Settevie.

Una lunga discesa che si può compiere a grande velocità e senza pericoli, pinete magnifiche chizzano alle pendici del candore del M. Banchetta e del Sises; e la fatica non è grave poiché appena giunti a fondo valle le dolci filovie ti riportano al culmine; conclusione: Settevie.

La moneta aurea non risponde più ai suoi compiti per la sola ragione che serve un sistema internazionale basato sulla libertà e l'autonomia, mentre la esigenza interna di controllo si impone una economia disciplinata secondo schemi e ordinamenti prestabiliti. Quindi, a meno di un ritorno alla libera concorrenza come principio ordinatore del sistema economico, non potrà reggersi il sistema aureo.

Si tratta allora di studiare un nuovo sistema che si armonizzi con le necessità politiche ed economiche interne dei singoli stati.

Il pagamento delle obbligazioni della società bergamasca d'autovie

ROMA, 2 sera. I possessori di obbligazioni 6 per cento, emesse dalla Società anonima bergamasca d'autovie, con sede in Bergamo, (ora in liquidazione) per l'autolestrada Milano - Bergamo, riscattata dallo Stato, sono avvisati che presso le filiali di Milano e Torino della Banca Nazionale del Lavoro sono pagabili le cedole delle obbligazioni stesse n. 19 e n. 20, scadute rispettivamente il 1.º gennaio ed il 1.º luglio 1938. Trattandosi del primo pagamento assunto dalla Banca, occorrerà, al fine di rendere più agevoli e pronti gli opportuni accertamenti, presentare i titoli relativi alle obbligazioni alle dette filiali.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Corriere commerciale

LE BORSE

Table with columns: VALORE, BOLOGNA, MILANO, and sub-columns for various stock indices and exchange rates.

snalati discreti affari, ma in complessive transazioni sono limitate allo stretto fabbisogno, anche perché molti grossi negozianti si sono astenuti finora dal fare acquisti.

I fallimenti diminuiscono. Nei primi dieci mesi del 1938 in Italia sono stati dichiarati 4707 fallimenti compresi i piccoli fallimenti iniziati alle Preture, contro 5664 dei primi 10 mesi del 1937 (diminuzione del 16,9 per cento).

La disciplina delle importazioni di porcellana dalla Germania e dalla Cecoslovacchia. La Giunta Esecutiva della Federazione Nazionale fascista dei Commercialisti del vetro e della ceramica ha rivolto particolare attenzione alle trattative in corso per disciplinare le importazioni di porcellane della Germania e della Cecoslovacchia, ispirandosi alle precise direttive, a suo tempo impartite dal Presidente Confederale in materia di autarchia, la Giunta ha affermato la necessità che dette importazioni siano effettuate integralmente in forma di contante.

Concorso per 8 posti di Vice Segretario all'Istituto per il Commercio Estero. E' aperto un concorso a 8 posti di Vice Segretario aggiunto nel ruolo amministrativo dell'Istituto nazionale fascista per il commercio estero, dal quale sono escluse le donne ed i quali possono partecipare coloro che abbiano in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea, in Scienze economiche commerciali; in Giurisprudenza; in Scienze politiche, in Scienze sociali, in Scienze sociali e politiche, in Scienze economiche e politiche, in Scienze sindacali, in Scienze politiche e amministrative, in Ingegneria industriale ed in chimica industriale. Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 19 del 7 Gennaio 1939 XVII. Copia del bando di concorso potrà richiedersi alla sede dell'Istituto in Roma.

La zona franca estesa alle isole del Carnaro. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. L. che estende il regime di zona franca alle isole del Carnaro (R. D. L. del 2 dicembre 1938). Il ministro per le finanze è incaricato della prestazione della cauzione, le ditte di notoria solidarietà, esercenti depositi di proprietà privata di oli minerali, consistenti in grandi cisternoni metallici od in cisternoni di cemento armato interati o non, a condizione che le ditte stesse si impegnino a ripondere di fronte alla dogana di ogni eventuale obbligo ed esse derivante dall'esercizio di detti depositi.

Il rimpatrio dalla Germania di operai. Salutati dalle gerarchie e larghe rappresentanze del fronte tedesco del lavoro e fatti segno ad attestati di benedizione da parte delle popolazioni dei centri attraversati, gli operai tedeschi rimpatriati dalla Germania per conto di gruppi operai edili del fronte occupati nelle costruzioni di Fallersleben e Salzgitter essi hanno raggiunto le proprie sedi nelle provincie di Bergamo, Brescia, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Treviso, Udine e Treviso. Contingentemente 1500 operai tedeschi dell'industria edilizia delle provincie di Trento, Verona, Venezia e Padova sono partiti per la Germania per sostituire i camerati rimpatriati. A seguito poi di recenti accordi gli operai edili rimasti in Germania a decorrere dal 20 dicembre potranno recarsi in Patria a trascorrere le feste natalizie a spese del fronte tedesco del lavoro.

Il diploma di benemerenza al prof. Pietrobono. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha consegnato nel suo ufficio al Prof. Luigi Pietrobono, che ha lasciato dopo 50 anni di vita educativa la presidenza del Liceo Ginnasio paragonato «Nazareno» di Roma, il diploma di benemerenza di prima classe per la diffusione ed elevazione della cultura e dell'educazione nazionale.

Omaggio del prof. Pasquini al Re Imperatore. S. M. il Re Imperatore ha ricevuto, in udienza privata, il prof. Luigi Pasquini del R. Istituto Magistrale di Forlì, che gli ha fatto omaggio del suo volume «Roma».

La nuova sede a Tripoli della Scuola Superiore Islamica. La Scuola superiore islamica, istituita nel maggio 1935 per dar luogo ai giovani libici di compiere studi superiori islamici, senza dover recare all'estero, ha trovato la sua degna sede in un nuovo edificio, fatto costruire alla Dabbara Tripoli. Esso sorge alla Dabbara, quartiere tipicamente musulmano, vicino alla Moschea di Chalin Pascià, detto Durar, sulla piazza a lui dedicata. Il progetto è dell'architetto Florestano Di Fausto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

Il problema economico, nel complesso, è tornato a essere un problema di politica economica. Le opinioni sono qui controverse. Molti studiosi sostengono la bontà del sistema a moneta aurea, e lo ritengono senz'altro il più adatto.

PILLOLE DI S. FOSCA

o del PIVANO. DUE SEDOLI DI CRESCENTE SUCCESSO. Escoriano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze, iscritte nella Farmac. Uffic. Ital.

Un astuccio di 6 pillole L. 0,70. Richiederlo alla Farmacia locale. Una scatola di 50 pillole L. 3,50, presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4,50 alla:

Farmacia PONCI - Venezia Aut. Prof. Venezia 11-9-38-VI

L'ESTRAZIONE DEI PREMI della Lotteria E42

è fissata nella prima decade del prossimo Gennaio 1939.XVII

Per questa prima manifestazione i premi ammontano a 9 MILIONI DI LIRE

Attretatevi a comperare i biglietti

Pubblicità Economica

L. 0,50 la parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'annuncio può servirsi delle Caselle di ricevimento dell'Ufficio di Pubblicità «L'Avvenire d'Italia». Diritto Base L. 3 a valore per 10 giorni

AUTIAMO brevettare vendere invenzioni (opuscolo gratis); SIMAR, Washington 29, Milano.

ACQUISTO CONTANTI della casa Bologna - fare offerte dettagliate per corrispondenza, BONVICINI Maggiore 59.

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi o in ferie, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimandarli lire due. Stabili. lavoro MANIS Roma.

Il lusso nemico della previdenza

Soltanto la donna amante del lusso, disamorata della casa, cagione ed esempio di disordine nella famiglia, può non comprendere la severa bellezza e i grandi benefici della più nobile fra le opere di previdenza, quale è l'assicurazione sulla vita.

Per qualsiasi forma di assicurazione VITA rivolgersi alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

Curatevi con lo Jodio nascente VIVODO

contro arteriosclerosi, artrite, asma, gotta, reumatismi, Jodio nascente VIVODO

E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume

Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia Chiederlo in tutte le buone farmacie.

Pubblicità autor. Prof. Milano N. 90779

II EDIZIONE IL FERRO E L'ULIVO

di Raimondo Manzini Lire Otto

Istituto di Propaganda Libreria Via Mercalli 9 - Milano

Aut. Prof. Torino 19-1 del 21-9-329

Perché rinunciare alla freschezza giovanile se il DEPURATIVO SAN SIMONE

può allontanare da voi l'assillo di una vecchiaia precoce?

Carnagione rosea e fresca, leggerezza nei movimenti, perfetta conservazione delle linee armoniose del corpo. - Scomparsa di eritemi cutanei e sub-cutanei, di emicranii, stordimenti, capogiri, dolori ai reni, ecc.

In tutte le Farmacie FARMACIUTICA SAN SIMONE Torino Via Garibaldi, 13 - Torino



ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

ALLA CAMERA

Un atto di omaggio ai Marescialli Graziani e De Bono

ROMA, 2 sera. La Camera dei deputati, sotto la presidenza di S. E. Ciano, ha tenuto oggi due sedute. In quella antimediterranea, aperta alle ore 10,30, si è discusso il disegno di legge riguardante il conferimento della carica di Comandante designato d'armata al generale di Corpo d'armata in servizio permanente effettivo, Ettore Bastico.

BESOZZI DI CAMISIO ha esaltato le doti superbe di combattente del gen. Bastico, rifiutò se nella grande guerra che nella conquista dell' Etiopia, Capo delle camicie nere in A. O., egli seppe fondere in una sola ferrea volontà Milizia ed Esercito. Oggi, come domani, la Patria potrà sempre contare su questo magnifico soldato al quale si rende giusto omaggio col provvedimento in esame.

Il disegno di legge è stato senz'altro approvato. Dopo il rinvio della discussione del decreto concernente il riordinamento degli istituti privati di istruzione media, la Camera ha approvato vari disegni di legge. Alle 11,50 la seduta veniva tolta.

Alla seduta pomeridiana, aperta alle ore 16, erano presenti, al banco del Governo i Ministri Ciano, Alfieri, Thaon di Revel, Cobolli Gigli, Guarnieri, i Sottosegretari Januzzi, Medici del Vascello, Tassinari, De Marsanich.

Letto ed approvato il verbale della seduta di stamane si approvano numerosi disegni tra cui quello che ha dato esecuzione agli accordi di carattere commerciale e finanziario stipulati a Roma fra l'Italia e la Francia il 14 aprile 1938 e quello concernente norme per l'integrazione dei bilanci universitari.

In merito alla spesa di 5 milioni di lire quale concorso dello Stato nella sistemazione edilizia della R. Università di Trieste ha parlato l'on. COCEANI ponendo in rilievo l'importanza del provvedimento ed esprimendo tutta la gratitudine della città di Trieste verso il Duce.

Era quindi iscritto all'ordine del giorno il disegno di legge riguardante la concessione ai Marescialli d'Italia Emilio De Bono e Rodolfo Graziani, a titolo di riconoscenza nazionale, della corresponsione a vita del trattamento economico da essi goduto quali comandanti superiori in Africa Orientale. Quando il Presidente ha dato lettura del disegno di legge l'assemblea è sorta in piedi prorompendo in vibranti applausi mentre si levavano voci generali di Acclamazione!

Il Presidente ha posto ai voti la proposta e la Camera ha nuovamente e fervidamente applaudito. Il Presidente ha quindi dichiarato approvato per acclamazione il disegno di legge.

Rinviiati senza discussione allo scrutinio segreto gli altri provvedimenti di legge e dopo la votazione la seduta è stata tolta alle 17,40.

La Camera tornerà a riunirsi martedì 6 alle ore 16.

I disegni di legge che saranno discussi nei prossimi giorni

ROMA, 2 sera. Si sono riunite oggi alla Camera anche le Commissioni per esaminare ed elaborare i provvedimenti e i disegni di legge che saranno posti alla discussione nei prossimi giorni. In particolare modo le commissioni hanno esaminato i due disegni di legge sulla Camera dei Fascisti e delle Corporazioni e sulla riforma del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, che rappresentano una modifica sostanziale della Costituzione; nella giornata di oggi si è svolta la fase conclusiva dell'esame.

Si è ancora radunata la Commissione permanente per l'esame dei progetti per la conversione in legge dei decreti-legge, la quale ha esaminato, fra gli altri, il disegno di legge recante provvedimenti per la difesa della razza. Dopo breve discussione, sono stati approvati i criteri cui dovrà ispirarsi la relazione su questo fondamentale provvedimento della politica del Regime.

Italia-Francia

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

A Londra si seguono, anche naturalmente, le reazioni dei circoli parigini. Una interessante nota è data dal corrispondente parigino del Daily Telegraph, che oggi dichiara apertamente come nel settembre scorso la Francia avesse diviso di compiere un'azione militare contro la Libia. «Non è generalmente noto», scrive testualmente il giornale, «che durante la crisi del settembre, allo scopo di allentare una possibile pressione italiana sull'Egitto, furono contemplati dei piani per esercitare da parte francese, movendo dalla Tunisia, una pressione sulla Libia. Questo fatto non è dimenticato a Roma dove non si de-

sidera che a tali piani si ricorra nuovamente». Il giornale poi scrive che la Gran Bretagna sarebbe disposta a garantire all'Italia un posto nel Consiglio d'amministrazione del Canale di Suez e una parte degli utili relativi all'esercizio di quella via d'acqua. Di questo però non si potrà parlare prima che si vedano prospettive di miglioramento delle relazioni italo-francesi, e l'Inghilterra si offrirebbe di far da mediatrice; l'Italia avrebbe già avuto la sensazione di questa mossa e ha perciò subito preso posizione; infatti si sta facendo una campagna che ha per obiettivo la Tunisia.

Intanto in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione della Stampa estera a Londra si annuncia per il 16 dicembre un importante discorso di Chamberlain.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

La notizia che il provvedimento riguardante il sig. Grigorec è stato preso subito dopo la visita di Re Carol a Londra desta grande impressione sia nei circoli inglesi che in quelli rumeni.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

A Londra si seguono, anche naturalmente, le reazioni dei circoli parigini. Una interessante nota è data dal corrispondente parigino del Daily Telegraph, che oggi dichiara apertamente come nel settembre scorso la Francia avesse diviso di compiere un'azione militare contro la Libia.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Intanto in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione della Stampa estera a Londra si annuncia per il 16 dicembre un importante discorso di Chamberlain.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Intanto in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione della Stampa estera a Londra si annuncia per il 16 dicembre un importante discorso di Chamberlain.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Intanto in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione della Stampa estera a Londra si annuncia per il 16 dicembre un importante discorso di Chamberlain.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Intanto in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione della Stampa estera a Londra si annuncia per il 16 dicembre un importante discorso di Chamberlain.

Un aeroplano tedesco precipita in una foresta

BERLINO, 2 sera. Una sciagura aerea si è verificata stamane, alle 15, nella foresta viennese presso Kahleberd. L'apparecchio della Società tedesca Luft Hansa, che fa la linea Berlino-Atene, e che voleva compiere un atterraggio a Vienna, per una breve sosta, è precipitato nella foresta incendiandosi. A bordo trovandosi 4 uomini di equipaggio e 4 passeggeri. Tutti 8 hanno potuto mettersi in salvo. Sei di essi hanno riportato ferite gravi e sono stati condotti alla vicina ambulanza. Altri due passeggeri di nazionalità inglese, di cui uno è ufficiale ispettore del ministero dell'Aeronautica britannica, hanno riportato solo leggere contusioni.

Un film documentario sulla «peste rossa»

PARIGI, 2 sera. In questi giorni, ad iniziativa dell'Azione nazionale svizzera contro il comunismo, è stato proiettato un film di grande valore documentario, che ha per titolo «La peste rossa».

Il film rievoca alcuni degli episodi più impressionanti e significativi della rivoluzione bolscevica, nonché tentativi di insurrezione o penetrazione comunista attraverso il mondo. Sangue, fuoco e fango, migrazione e distruzione, la Fede distrutta e la morale calpesta; in altri parole i valori su cui è fondata la civiltà di tutti gli antenati; tale è l'orrido spettacolo che il bolscevismo offre ovunque è riuscito a imporre, anche per breve tempo, la propria legge.

Gli ebrei e il comunismo nel Belgio

BRUXELLES, 2 sera. L'organizzazione cattolica centrale segue con attenzione il lavoro sotterraneo eseguito dagli ebrei nel Belgio.

Nel partito comunista belga sono stati accolti 5 mila ebrei, i quali hanno formato una specie di legione composta di profughi da altri Paesi.

Questa legione ebraica, ha diramazioni in tutte le città e in tutti i centri industriali.

Non potendo esercitare la loro attività in Germania, ed in altri Paesi, gli ebrei esplicano la loro attività nel Belgio.

Altre associazioni ebraiche del genere si nascondono sotto la veste di associazioni culturali.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima «L'Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Intanto in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Associazione della Stampa estera a Londra si annuncia per il 16 dicembre un importante discorso di Chamberlain.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota come il discorso stesso e la manifestazione abbiano dato una indicazione di quello che è il punto di vista italiano per un riavvicinamento con la Francia.

L'Italia portavoce dell'unità Mediterranea

BERLINO, 2 sera. Sotto il titolo «Il Mediterraneo e l'Italia», la Berliner Boersen Zeitung annuncia che la Casa Editrice Schaffenski di Colonia ha pubblicato un estratto dell'opera di Hummel e Siebert «Il Mediterraneo», sotto il titolo «Il Mediterraneo: un campo di decisioni politiche». Il libro sottolinea la realtà dell'indipendenza e della unità di questo mare che, andata perduta nel Medio Evo, riacquistò, ora, grande importanza per la rinascita nazionale dei popoli mediterranei. L'Italia è oggi il portavoce dell'unità mediterranea, che l'autore vede già trasformarsi in unità politica.

Le agitazioni rumene

BUCAREST, 2 sera. Con Decreto Reale, in data 28 novembre, il sig. Grigorec, ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito, con tutta probabilità, con una personalità del mondo politico rumeno.

Un piano francese di pressione sulla Libia

LONDRA, 2 sera. I circoli politici e giornalisti londinesi continuano con interesse a rilevare la portata del discorso del Conte Ciano. Si dà notevole rilievo alle acclamazioni della Camera che hanno sottolineato l'affermazione circa le naturali aspirazioni del popolo italiano. Si ritiene che il discorso del Conte Ciano darà il tono ai prossimi avvenimenti diplomatici e si nota